



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
Provincia di NOVARA

AREA FINANZIARIA – SERVIZI SOCIALI

UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI

Piazza F.lli Cervi – 28053 CASTELLETTO SOPRA TICINO – cod. fiscale e p. IVA 00212680037
Telefono ufficio Ragioneria - Tributi 0331-971930 Telefono ufficio Servizi Sociali 0331-971970 Fax 0331-962277

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE DEL BILANCIO 2011**



**REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 231
DEL D. LGS 267/2000**

Questa relazione è redatta secondo i criteri stabiliti dall'art. 151, comma 6 e 231 del D. Lgs 267/2000 ed esprime i risultati dell'azione amministrativa condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti nella relazione Revisionale e programmatica ed ai costi sostenuti.

Essa si compone di:

- una prima parte contenente alcuni dati di interesse generale riguardanti la popolazione, il territorio e i servizi
- una seconda parte tecnica e “politico-amministrativa” contenente valutazioni e in termini di efficacia, efficienza economicità dell'azione amministrativa corredata di tabelle e grafici
- una terza parte costituita dalla nota integrativa che espone i criteri tecnico-contabili seguiti nell'elaborazione del Conto economico e del conto del patrimonio.

PARTE PRIMA
DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE, SUL TERRITORIO E SUI SERVIZI

Al 31.12.2011, la popolazione del Comune di Castelletto Sopra Ticino contava 10.258 abitanti il cui andamento è illustrato nel seguente prospetto.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n. 8.755
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del 2011		n. 10.258
di cui:	Maschi	n. 4.966
	Femmine	n. 5.292
	Nuclei familiari	n. 4.311
	Comunità/Convivenze	n. 3
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011		n. 10.259
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 86
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 81
	Saldo naturale	n. 5
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 433
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 439
	Saldo migratorio	n. -6
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (anno precedente) di cui		n. 10.258
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.
1.1.11 - In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)		n.
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	0,01
	2004	0,01
	2005	0,01
	2006	0,01
	2007	0,01
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	0,01
	2004	0,01
	2005	0,01
	2006	0,01
	2007	0,01
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 14.516
	Entro il	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : Laurea: 455 – scuola secondaria superiore: 2.092, - licenza media/avviamento: 2.955 – licenza di scuola elementare: 2.239 – alfabeti privi di titolo di studio: 506 – analfabeti: 44 (dati censimento Istat 2001)		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : Lavoratori dipendenti: 2.8904, lavoratori autonomi: 1.059 di cui:310 imprenditori e liberi professionisti, 612 lavoratori in proprio, 42 soci di cooperativa, 95 coadiuvanti famigliari (dati censimento Istat 2001).		

Dati sul territorio

1.2.1 – Superficie in Kmq.		14,61	
-----------------------------------	--	-------	--

1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.	1	Fiumi e Torrenti n.	5

1.2.3 – STRADE			
Statali Km.	3	Provinciali Km.	6,5
Vicinali Km.		Comunali Km.	76
		Autostrade Km.	1,3

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato	SI X	NO	☐
Piano regolatore approvato	SI X	NO	☐
Programma di fabbricazione	SI X	NO	☐
D. G. R. 09.12.2002 n. 10-7937			
D.C.C. 03.11.2005 n. 36			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI X	NO	☐
Industriali	SI X	NO	☐
Artigianali	SI X	NO	☐
Commerciali	SI X	NO	☐
Altri strumenti - già approvati: piano di zonizzazione acustica, piano unitario di coordinamento, piano del colore, piano urbano del traffico, PPE via Marconi. In corso di approvazione: piano di recupero			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
	SI X	NO	☐
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	14.440,00		
P.I.P.			

Dati sul personale al 31.12.2010

Nota: la colonna "in servizio" delle tabelle è stata compilata tenendo conto del solo personale assunto in ruolo.

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
D3	2	1
D1	14	11
C1	29	26
B3	10	10
B1	6	4
A1	4	4
TOT	65	56

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso
Totale personale di ruolo : 56
Totale personale fuori ruolo : 2

1.3.1.3 – AREA EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA –LAVORI PUBBLICI			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	Istruttore Direttivo Responsabile di Area	1	1
D1	Istruttore Direttivo	3	2
C1	Istruttore Tecnico	3	3
B3	Collaboratore prof. Applicato Capo operaio Autista	2 1 1	2 1 1
B1	Operaio specializzato	2	2
A1	Operaio qualificato	2	2

1.3.1.4 – AREA FINANZIARIA E SERVIZI SOCIALI			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	Istruttore Direttivo	1	0
D1	Istruttore Direttivo Responsabile di area Istruttore direttivo Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1 1 2	1 1 1
C1	Istruttore contabile Educatore infanzia Istruttore amm.vo	4 5 1	4 5 0

B3	Collaboratore prof.	1	1
	Collaboratore prof.		
	cuoco	1	1
B1	Applicato esecutore	2	1
	Assistente Domiciliare	1	0
A1	Inserviente	2	2

1.3.1.5 – AREA VIGILANZA – COMMERCIO – PUBBLICI ESERCIZI - ARTIGIANATO

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo		
	Comandante P.M.	1	1
	Istruttore Direttivo Vice-		
	Comandante P.M.	1	0
	Ist. Dir. Agente	1	1
C1	Agente P.M.	7	6
B3	Collaboratore Prof.	1	1
	Messo comunale		
	collaboratore		
	professionale	1	1

1.3.1.6 – AREA AMMINISTRATIVA/DEMOGRAFICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo		
	Responsabile di area	1	1
	Istruttore direttivo	1	1
C1	Istruttore Amm.vo	6	5
	Istruttore informatico	1	1
B3	Collaboratore Prof.	2	2

1.3.1.7 – AREA CULTURA – PUBBLICA ISTRUZIONE – SPORT E TEMPO LIBERO – POLITICHE GIOVANILI - TURISMO

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo		
	Responsabile di area	1	1
	Istruttore Direttivo	1	1
C1	Aiuto bibliotecario	1	1
	Istruttore Amm.vo	1	1
B1	Applicato esecutore	1	1

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	
	Anno 2011	
Asili nido n. 1	Posti n.	45
Scuole materne n. 2	Posti n.	287
Scuole elementari n. 2	Posti n.	440
Scuole medie n. 1	Posti n.	235
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n.	25
Farmacie Comunali	n.	0
Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista		12
Esistenza discarica	SI X NO ☐	
Mezzi operativi	n.	2
Veicoli	n.	5
Centro elaborazione dati	SI X NO ☐	
Personal Computer	n.	32
Altre strutture • Atelier di ceramica in frazione Glisente per soggetti disabili: 26 utenti struttura gestita in convenzione con l'Associazione Auser • Auser - Centro di incontro "La Casa di Igino": circa 300 utenti struttura gestita da Associazione Auser. • Impianti sportivi: Campo Sportivo, Palestra "M.Lanzi", Palazzotto dello Sport "Palamico". • Biblioteca Civica • Sale e centri multi funzionali: Sala polivalente "Il Cantinone", Sala Del Rione Beati Pozzola". • Caserma dei Carabinieri in locazione all'Arma dei carabinieri • Bar del Porto in locazione • N. 19 appartamenti in locazione • Distretto sanitario.		

PARTE SECONDA
CONSIDERAZIONI TECNICHE E POLITICHE AMMINISTRATIVE SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DEL 2011

• **Aspetti generali della contabilità degli enti locali**

Il Rendiconto del Bilancio 2011 comprende:

- 1) Il CONTO DEL BILANCIO, che ha contenuto finanziario e dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria delle previsioni di competenza e della gestione dei residui.
- 2) Il CONTO ECONOMICO che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività di gestione e comprende gli accertamenti e gli impegni del Conto del Bilancio, rettificati al fine della costituzione della dimensione finanziaria nei valori economici.
- 3) Il CONTO DEL PATRIMONIO che illustra i componenti attivi e passivi della situazione patrimoniale dell'Ente movimentata dalla situazione economica della gestione.

Le rettifiche necessarie per rielaborare i dati derivanti dalla contabilità finanziaria (conto del bilancio) e trasmetterli in quella economico-patrimoniale (conto economico e conto del patrimonio) sono state operate attraverso il PROSPETTO DI CONCILIAZIONE come prescritto dall'art. 129, comma 9 del D. Lgs 267/2000.

• **CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISULTATI DI GESTIONE**

I quadri riassuntivi in entrata e in spesa del conto del bilancio sono esposti nelle tabelle A, B, C, che seguono:

Tabella A: Avanzo d'Amministrazione della gestione 2011

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa iniziale			2.011.715,92
Riscossioni	1.516.711,30	6.781.818,00	8.298.529,30
Pagamenti	2.087.477,92	6.316.041,93	8.403.519,85
Fondo cassa al 31 dicembre			1.906.725,37
Residui attivi	1.613.632,15	2.179.357,25	3.792.989,40
Residui passivi	1.487.363,32	2.156.917,86	3.644.281,18
Avanzo d'amministrazione			2.055.433,59

Tabella B: Avanzo d'Amministrazione dalla gestione di competenza 2011

GESTIONE CORRENTE	IMPORTO
Entrate correnti Tit. I + II + III	7.759.882,28
Entrate derivanti da sanzioni C.D.S. per finanziamento spese in conto capitale	136.400,00
Avanzo per finanziamento spese correnti "una tantum"	
Totale entrate (A)	7.623.482,28
Spese correnti	6.863.273,99
Quota capitale ammortamento mutui	122.889,41
Totale spese (B)	6.986.163,40
AVANZO GESTIONE CORRENTE	637.318,88
GESTIONE INVESTIMENTI	IMPORTO
Entrate Tit. IV	444.898,33
Entrate Tit. V	0,00
Avanzo per finanziamento spese investimento impegnato	152.070,00
Entrate correnti (sanzioni C.D.S.) per finanziamento	136.400,00

spese in c/capitale	
Totale entrate	733.368,33
Spese in conto capitale	730.401,75
AVANZO GESTIONE INVESTIMENTI	2.966,58

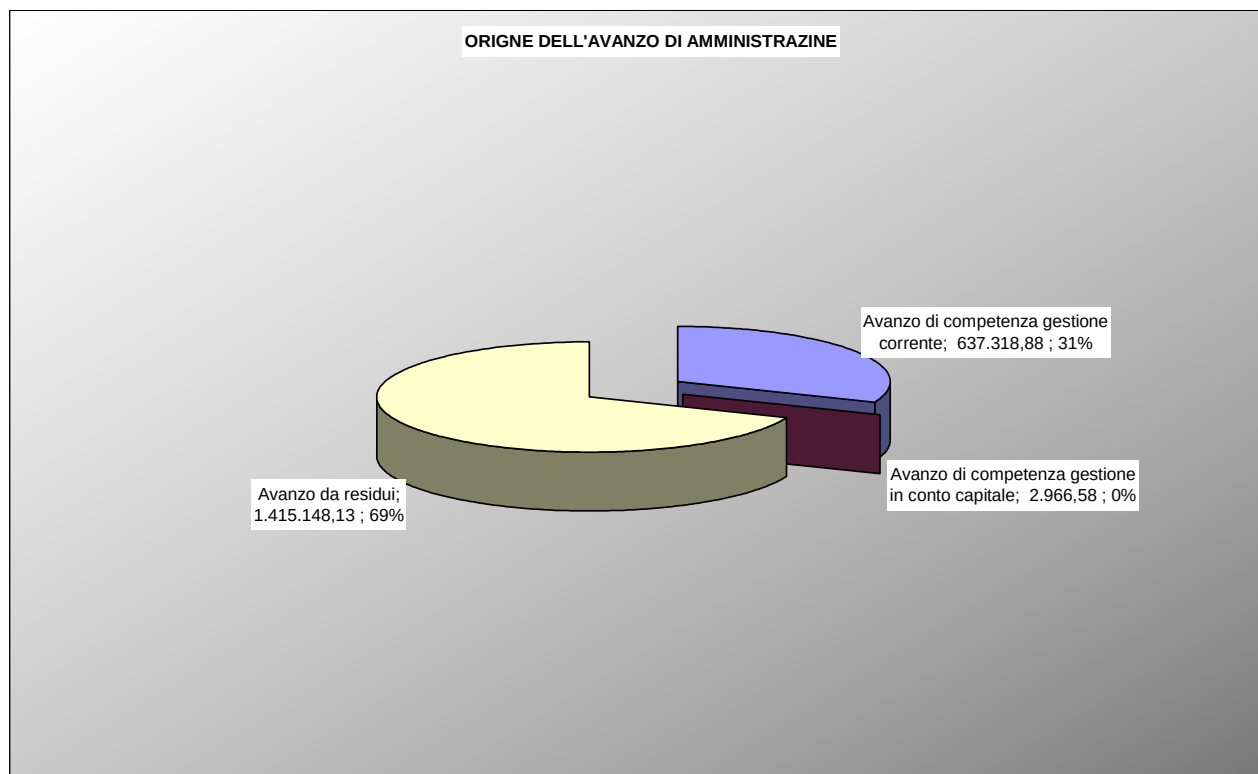
	IMPORTO
Risultato gestione corrente (+)	618.300,33
Risultato gestione investimenti (-)	2.966,58
AVANZO D'AMM.NE COMPETENZA	640.285,46

Tabella C: Avanzo d'Amministrazione gestione residui

		IMPORTO
Avanzo 2010	1.168.622,05	
Avanzo applicato 2010	152.070,00	
Residua disponibilità	1.016.552,05	349.281,07
Maggiori residui attivi (+)		78.465,50
Minori residui passivi (+)		676.179,87
Minori residui attivi (insussistenti) (-)		356.049,29
Risultato d'Amministrazione residui		1.415.148,13

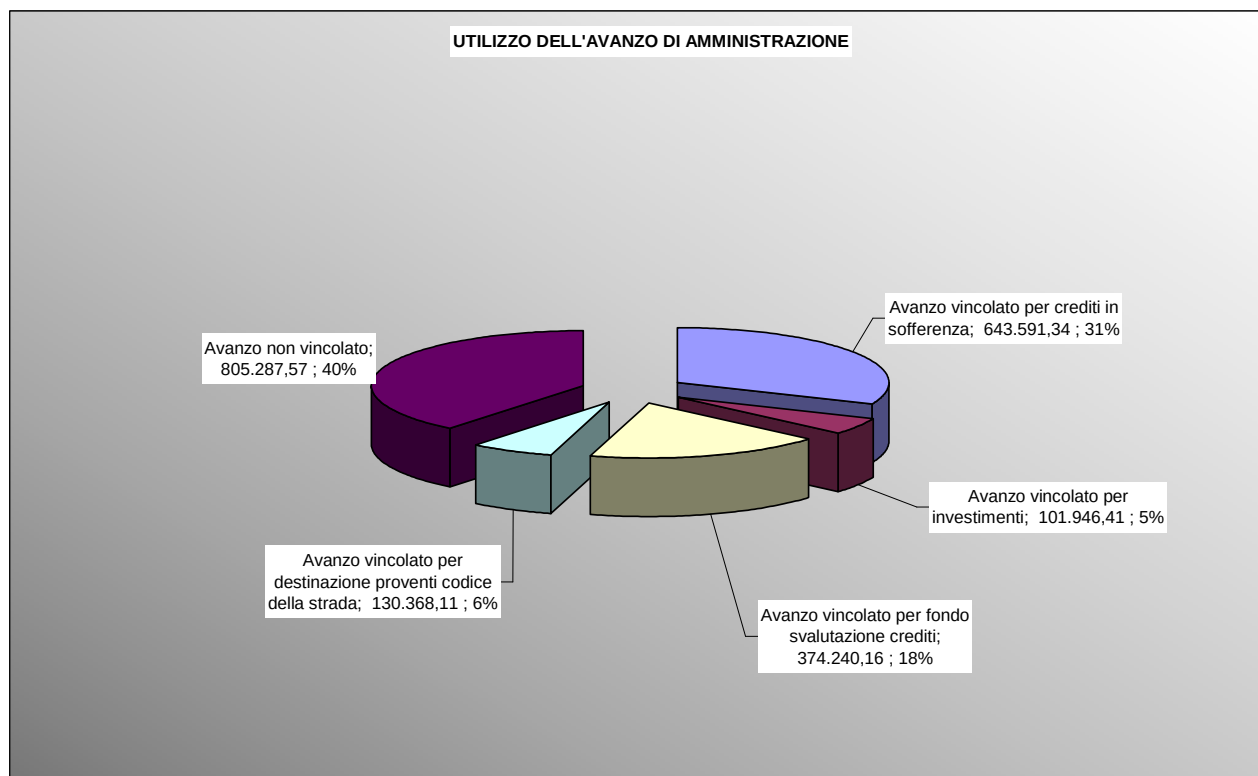
Tali tabelle evidenziano un avanzo di amministrazione complessivo di €. 2.055.433,59 e il suo ammontare è determinato per € 640.285,46 dalla gestione di competenza e per € 1.415.148,13 dalla gestione dei residui.

Tale importo alquanto elevato dipende prevalentemente dal fatto che nel corso del 2011 sono stati applicati solo € 152.070,00 a fronte di un avanzo complessivo di € 1.168.622,05. L'avanzo di amministrazione (si veda il grafico che segue) derivante dalla gestione dei residui è pari al 69% del totale.



L'avanzo di amministrazione, è così suddiviso:

Avanzo vincolato per crediti in sofferenza	643.591,34
Avanzo vincolato per investimenti	101.946,41
Avanzo vincolato per fondo svalutazione crediti	374.240,16
Avanzo vincolato per destinazione proventi codice della strada	130.368,11
Avanzo non vincolato	805.287,57
totale	2.055.433,59



Nel merito si precisa che:

- 1) L'avanzo di amministrazione vincolato per crediti in sofferenza corrisponde alla quota originata dalla gestione dei residui attivi precedenti al 2011 per somme ancora da riscuotere iscritte a ruolo o per le quali è in corso la procedura di riscossione coattiva. Data l'incertezza sui tempi necessari al loro incasso è opportuno, a scopo prudenziale, vincolare la corrispondente quota di avanzo di amministrazione.
- 2) La quota di avanzo non vincolata, pari ad € 805.287,57 può essere utilizzata, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Comunale di Contabilità per:
 - a) il finanziamento di spese d'investimento
 - b) la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili
 - c) al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive (spese una tantum)
 - d) per la salvaguardia degli equilibri di bilancio qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari.
 - e) alla copertura di spese correnti solo in sede di assestamento generale del bilancio.
 Tale quota può altresì essere utilizzata per l'estinzione anticipata di mutui ai sensi dell'articolo 11 del d.l. 159 del 2007.
- 3) La quota di avanzo di amministrazione vincolata per spese di investimento, pari ad € 101.946,41 può essere utilizzata unicamente per finanziare spese in conto capitale.
- 4) L'avanzo vincolato per fondo svalutazione crediti corrisponde alla somma, al netto delle quote già incassate, degli importi stanziati all'intervento 10 "Fondo svalutazione crediti" del bilancio assestato 2011. Si tratta di un

vincolo precauzionale per salvaguardare l'ente dal rischio di inesigibilità di alcuni accertamenti effettuati. In particolare:

- il vincolo di € 246.140,16, quale fondo svalutazione crediti per sanzioni del codice della strada è pari all'importo non ancora incassato sull'accertamento totale di € 735.020,54 quale somma dei verbali emessi nel 2011 per violazioni del codice della strada. Il fondo svalutazione crediti inizialmente iscritto in bilancio era pari ad € 328.000,00
- il vincolo € 128.100,00 quale fondo svalutazione crediti per accertamenti ICI è pari all'importo inizialmente iscritto in bilancio.
- Il fondo svalutazione crediti di € 108.500,00 relativo ai canoni concessori non ricognitori non genera alcun vincolo sull'avanzo di amministrazione in quanto l'importo accertato pari ad € 70.250,40 è stato incassato nei primi mesi del 2012.

• DATI GENERALI SU ENTRATE E SPESE

Il confronto tra previsioni iniziali e rendiconto del 2011 evidenzia i seguenti risultati:

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.829.942,00	5.329.617,37	1.499.675,37	39%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.937.414,00	709.066,04	-1.228.347,96	-63%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.379.650,00	1.721.198,87	341.548,87	25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	841.240,00	444.898,33	-396.341,67	-47%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	671.394,00	0,00	-671.394,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	871.011,00	756.394,64	-114.616,36	-13%
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	152.070,00	152.070,00	-----
Totale		9.530.651,00	9.113.245,25	-417.405,75	-4%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.024.006,00	6.863.273,99	-160.732,01	-2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	841.240,00	730.401,75	-110.838,25	-13%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	794.394,00	122.889,41	-671.504,59	-85%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	871.011,00	756.394,64	-114.616,36	-13%
Totale		9.530.651,00	8.472.959,79	-1.057.691,21	-11%

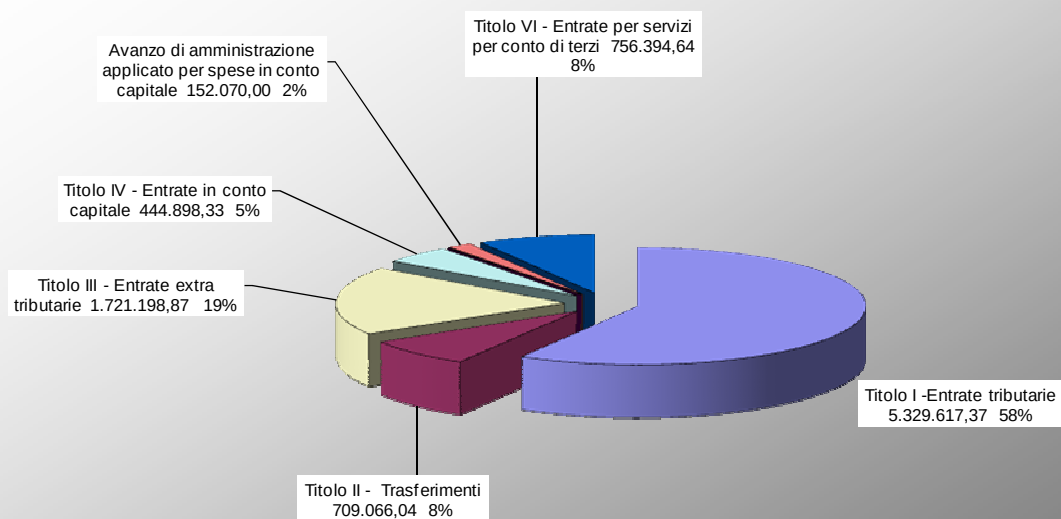
Tali dati evidenziano: un notevole incremento (il 39%), rispetto alle previsioni iniziali delle entrate tributarie, un sostanziale incremento (circa il 25%) delle entrate extra tributarie ed una drastica diminuzione (il 63%) dei trasferimenti. Tali discordanze, che interessano soprattutto le entrate tributarie e i trasferimenti, sono causate dalla riallocazione delle risorse a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs sul federalismo 14/03/2011 n. 23, il quale, "fiscalizzando" i trasferimenti dello Stato ne impone lo spostamento dal titolo II al titolo I dell'entrata.

Le entrate in conto capitale registrano una riduzione del 47% rispetto alla previsione iniziale, dovuta in larga misura alle mancate alienazioni dei beni immobili (-€ 275.800,00).

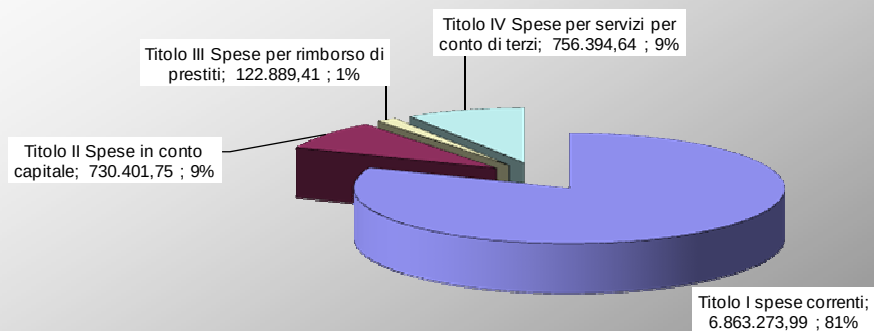
Le spese correnti registrano, come ogni anno, un risparmio complessivo di gestione. Per il 2011 la percentuale di tale risparmio è stata pari al 2% rispetto alle previsioni iniziali, mentre le spese in conto capitale sono inferiori, sempre rispetto alle previsioni iniziali, nella misura del 13%.

Di seguito si riportano i grafici a torta che illustrano il riparto, per macro – voci, delle entrate accertate e delle spese impegnate nel 2011.

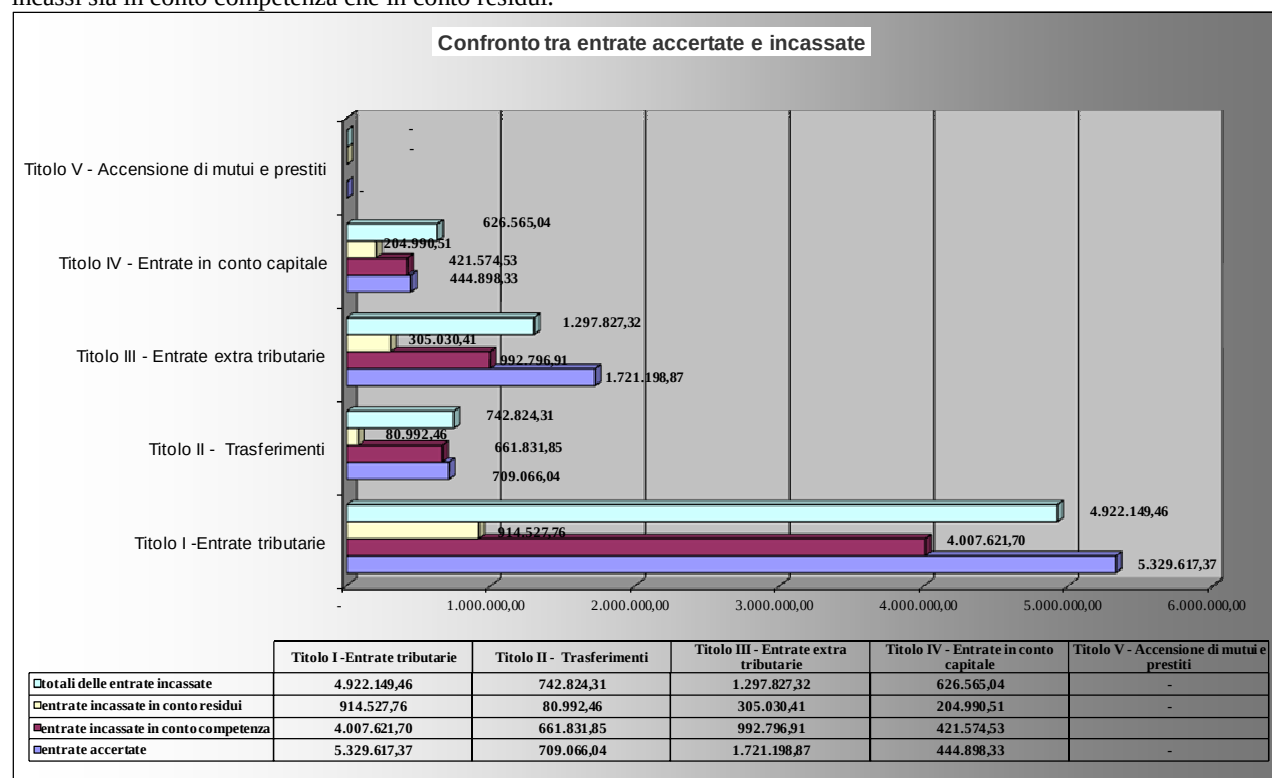
RIPARTO GENERALE DELLE ENTRATE



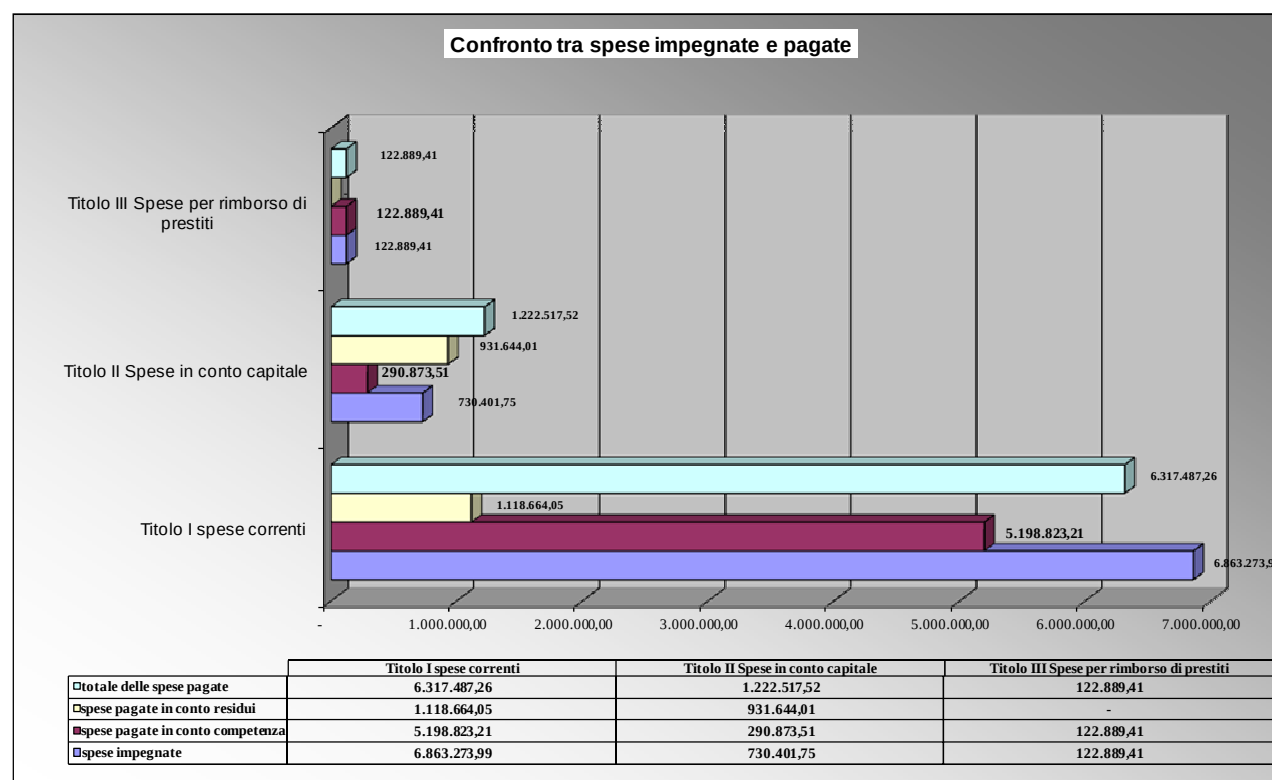
RIPARTO GENERALE DELLE SPESE



Nel grafico a istogrammi che segue sono messi a confronto i dati riguardanti gli accertamenti delle entrate e i loro incassi sia in conto competenza che in conto residui.



Analogo discorso per le spese: nel grafico a istogrammi illustrato nella pagina successiva sono messi a confronto gli impegni delle spese con i loro pagamenti in conto competenza e in conto residui



Il trend storico della gestione di competenza, negli ultimi tre anni, è illustrato nella tabella che segue

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.573.808,42	4.035.671,19	5.329.617,37
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.083.031,85	2.162.041,00	709.066,04
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.047.799,61	1.169.015,48	1.721.198,87
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	767.815,35	465.764,50	444.898,33
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	654.964,98	635.909,83	756.394,64
Totale Entrate		8.127.420,21	8.468.402,00	8.961.175,25
Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.193.367,55	6.473.499,07	6.863.273,99
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.319.005,73	687.939,51	730.401,75
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	218.557,46	349.866,41	122.889,41
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	654.964,98	635.909,83	756.394,64
Totale Spese		8.385.895,72	8.147.214,82	8.472.959,79
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-258.475,51	321.187,18	488.215,46
Avanzo di amministrazione applicato (B)		686.808,00	357.712,27	357.712,27
Saldo (A) +/- (B)		428.332,49	678.899,45	845.927,73

• **CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE**

Il totale degli accertamenti dei primi cinque titoli è di €. 8.204.780,61 lo stesso dato nello scorso anno era pari a €. 7.832.492,17, con un aumento complessivo di € 372.288, pari al 4,75%. Tale aumento è così determinato:

maggiori entrate correnti	€ 393.154,61 (+5,34%)
<u>minori entrate in conto capitale</u>	<u>€ -20.866,14 (-4,48%)</u>
totale maggiori entrate	€ 372.288,44

Titolo I: Entrate tributarie

(Imposta comunale sulla Pubblicità, Imposta comunale sugli immobili, Tassa per lo smaltimento dei rifiuti, Addizionale irpef, compartecipazione al gettito irpef)

Le entrate più consistenti sono:

- 1) l'**ICI**, il cui accertamento ammonta a € 2.030.735,98. Tale importo è suddiviso in € 1.572.853,10 per gettito ordinario ed € 457.882,88 per recuperi sulle evasioni relativo all'anno 2006 e successivi. Rispetto al 2010 (l'accertamento complessivo era di € 1.980.810,84) il gettito è aumentato di € 49.925,14. Il suddetto aumento è così ripartito.

Tipo di accertamento	Importo 2010	Importo 2011	Differenza
Gettito ordinario (versamenti spontanei)	1.522.196,98	1.572.853,10	50.656,12
Accertamenti annualità pregresse	458.613,86	457.882,88	-730,98
Totale	1.980.810,84	2.030.735,98	49.925,14

- 2) la **TARSU** accertata per € 1.294.470,61, registra un incremento di € 6.429,67, pari al 0,5% rispetto al 2010, il cui accertamento complessivo era di € 1.288.040,94. L'importo accertato nel 2011 è così composto:
 € 1.260.241,02 derivante dal ruolo Tarsu 2011 al netto degli sgravi effettuati in corso d'anno
 € 3.317,85 a titolo di rimborso dal Ministero relativo alla tarsu delle scuole
 € 30.911,64 per accertamenti su annualità pregresse.

Tale entrata ha generato una percentuale di copertura del servizio pari al 96,89% come risulta dalla seguente tabella.

Ricavi:			
- da tassa	1.260.241,02		
- altri ricavi	-		
<i>Totale ricavi</i>			1.260.241,02
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	697.200,00		
- raccolta differenziata	-		
- trasporto e smaltimento	500.907,30		
- altri costi	102.610,57		
<i>Totale costi</i>			1.300.717,87
Percentuale di copertura			96,89%

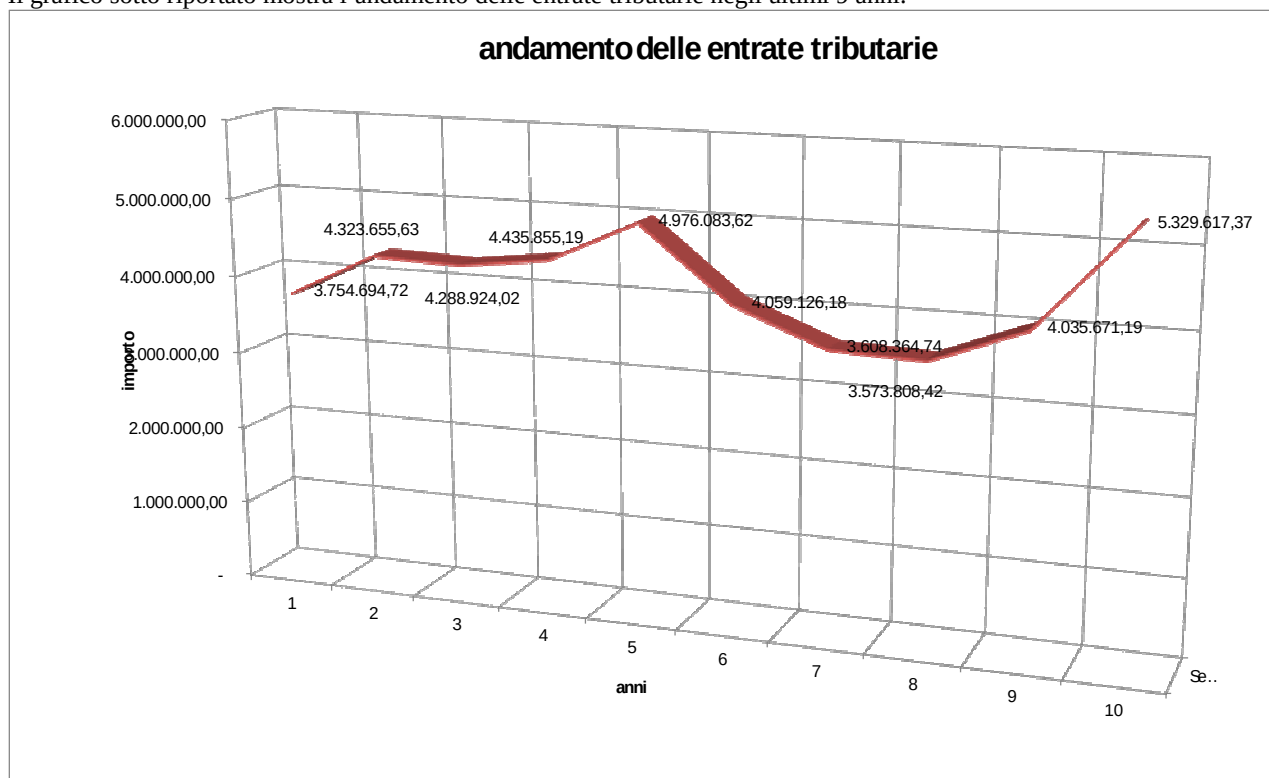
- 3) L'**addizionale Comunale all'Irpef** per € 473.932,39 con aliquota dello 0,35%, corrisponde al totale dei versamenti effettuati dai sostituti di imposta direttamente alle casse comunali.
- 4) L'**imposta comunale sulla pubblicità** accertata per €. 33.315,27, come determinato dal contratto di appalto con la ditta concessionaria aggiornato annualmente in base agli indici Istat.
- 5) L'**addizionale sul consumo di energia elettrica** corrisponde all'importo versato dalle società erogatrice, pari ad € 103.663,90
- 6) La **tosap** accertata in € 13.407,61 corrisponde all'importo riversato nelle casse comunali dalla società concessionaria del servizio secondo le vigenti disposizioni contrattuali.
- 7) **Compartecipazione Iva e Fondo Sperimentale di Riequilibrio.** Sono le due nuove voci di entrata previste dal decreto legislativo 14/03/2011 n. 23 recante: "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale". Tali risorse vengono assegnate dallo Stato e tengono conto dei tagli ai trasferimenti stabiliti con la legge finanziaria del 2011. Le somme assegnate al comune di Castelletto Sopra Ticino, per l'anno 2011 ammontano a
 € 1.109.457,25 quale Fondo sperimentale di riequilibrio
 € 586.275,05 quale Fondo per compartecipazione Iva.

Ad esse andrà sommato l'ulteriore importo di € 3.241,81 quale somma restituita dallo stato su precedenti decurtazioni ai sensi del d.l. 201/2011 riguardanti il maggior gettito Ici su fabbricati ex rurali. Tale importo, non essendo stato accertato a consuntivo 2011, costituirà una sopravvenienza che confluirà nel prossimo risultato di amministrazione.

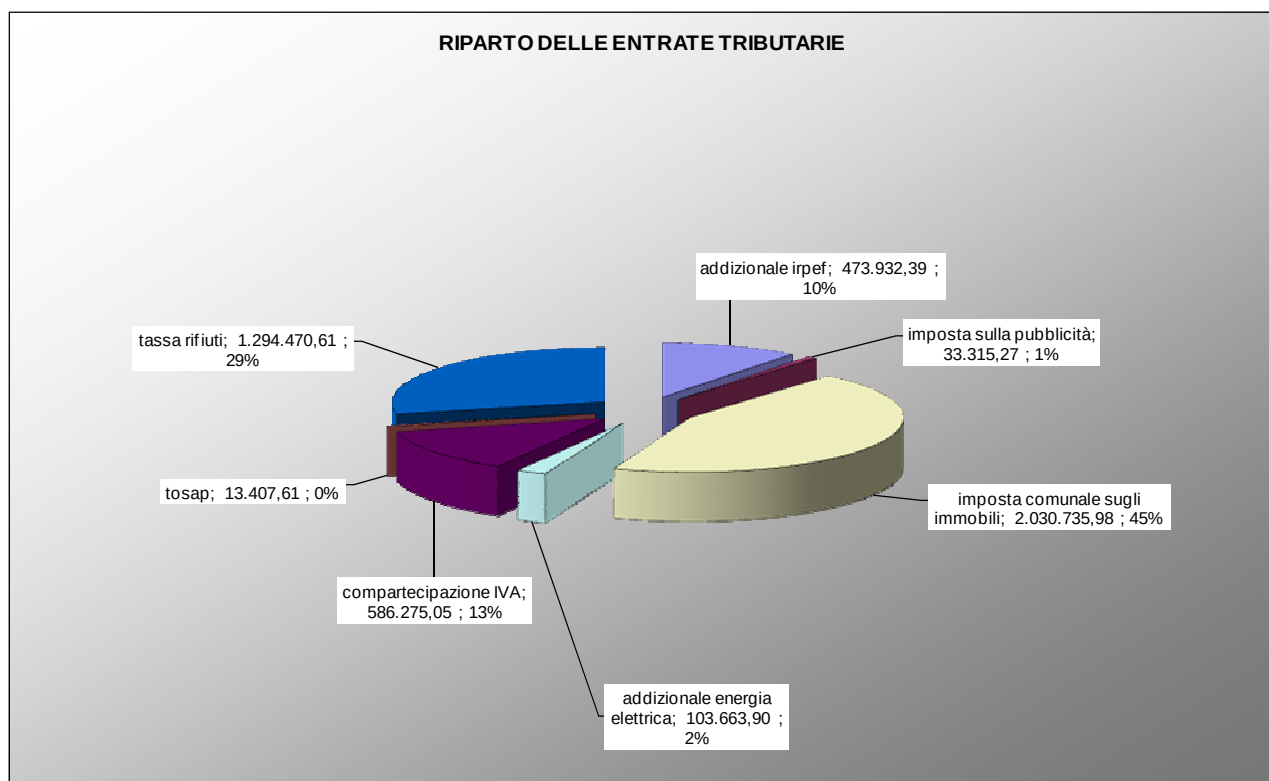
In definitiva le due voci di entrata sono state accertate in parte al titolo I e in parte al titolo II, secondo il seguente schema:

		Compartecipazione Iva	Fondo sperimentale di riequilibrio
Importo assegnato		586.275,05	1.109.457,25
Acconti accertati al titolo II	Contributo ordinario		248.618,97
	Acconto federalismo		67.021,72
	Totale acconti ricevuti		315.640,69
Importo accertato al titolo I dell'Entrata		586.275,05	793.816,56

Il grafico sotto riportato mostra l'andamento delle entrate tributarie negli ultimi 9 anni.



Il grafico a torta che segue mostra invece il riparto delle entrate tributarie per categoria ed evidenzia come l'Ici, superando per importo tutte le altre entrate, resti, nonostante la riduzione subita a partire dal 2008, la maggior fonte di finanziamento per il Comune.



Titolo II: Trasferimenti

In questo titolo sono compresi tutti i contributi che l'Ente riceve dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico per finanziare le proprie spese correnti. Per il 2011, sono altresì stati accertati gli acconti ricevuti a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio per un importo complessivo di € 315.640,69.

Gli altri contributi ricevuti dallo Stato per il 2011 sono:

Contributo	2011
Contributo ordinario saldo anno 2010	8.085,33
Fondo sviluppo investimenti	58.086,00
Totale trasferimenti dallo Stato	66.171,33

Tra gli altri trasferimenti si segnalano:

Rimborso spese per referendum € 21.246,19

Contributo regionale per riduzione liste d'attesa asilo nido € 35.200,00

Contributo regionale per assistenza scolastica da trasferire alle scuole € 15.446,02

Contributo regionale per assistenza scolastica (mensa e trasporto) € 15.967,44

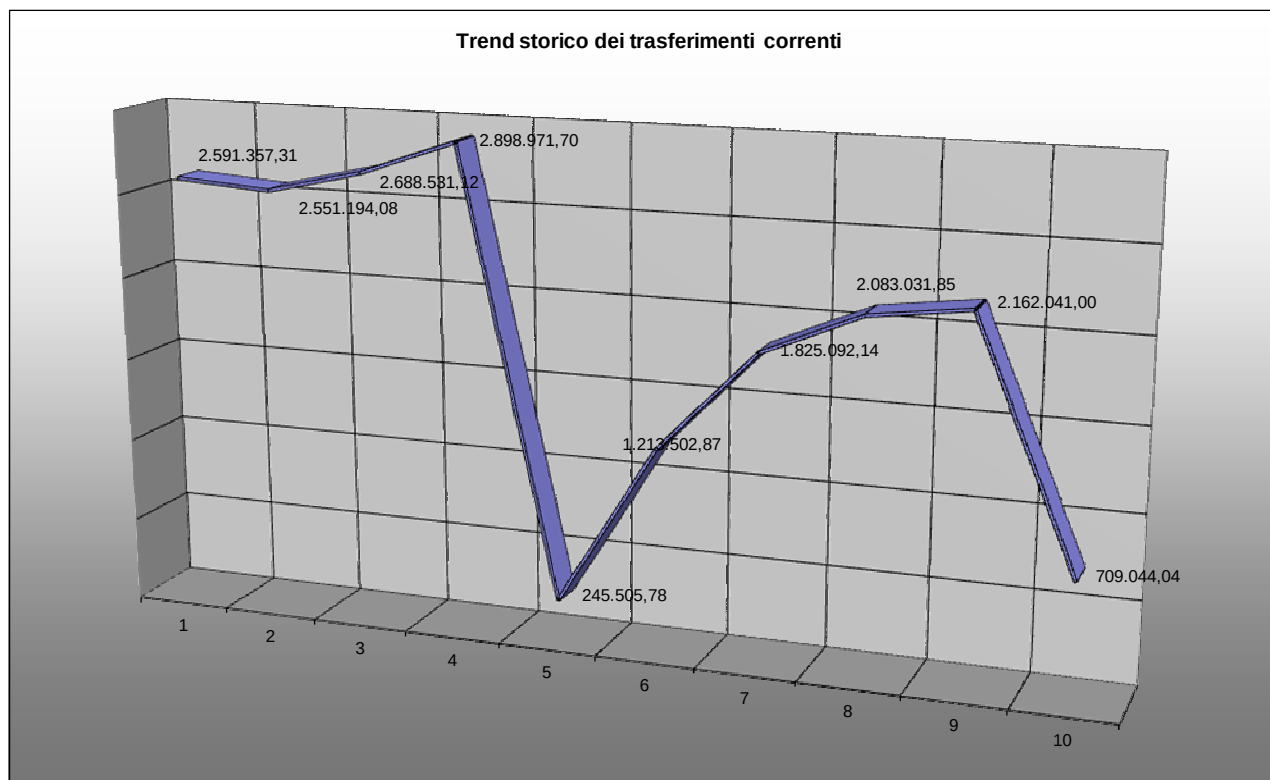
Contributo regionale a sostegno della locazione € 32.602,73

Contributo regionale per libri di testo e borse di studio € 30.455,00

Contributo regionale per acquisto di etilometri € 4.575,76

Contributo provinciale per asilo nido € 23.055,99

Di seguito si riporta il grafico che mostra l'andamento delle entrate per trasferimenti dal 2002 al 2010.



Titolo III: Entrate extratributarie

Comprende sia le entrate derivanti dai canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale, sia le entrate derivanti dai corrispettivi dei servizi pubblici e dalle violazioni al codice della strada. L'accertamento totale è di € 1.721.198,87 e le poste più significative sono le seguenti:

Entrata	Accertamenti 2010	Accertamenti 2011
Diritti di segreteria	35.221,82	43.855,14
Carte d'identità	3.431,40	7.647,12
Sanzioni codice della strada	374.961,89	853.626,65
Sanzioni urbanistiche	4.629,73	26.291,55
Rette casa di riposo	220.829,19	211.987,03
Proventi per servizio mensa scolastica	38.060,60	22.515,55
Proventi pre-posto scuola e assistenza aggiuntiva	3.500,00	3.702,92
Proventi per trasporto alunni	23.557,97	19.112,68
Rette asilo nido	87.364,15	95.165,80
Proventi per l'utilizzo di impianti sportivi	49.793,15	44.691,15
Mensa sociale	8.789,66	9.514,39
Locazione di fabbricati	42.849,72	36.930,04
Canoni di concessione	180.702,04	226.610,16
Interessi attivi su giacenze di cassa	1.048,89	1.129,87
Canoni derivazione acque	9.248,91	24.898,10
Diritti di escavazioni	-	13.200,00
Rimborsi Iva	-	-
Rimborsi mutui da società Acque	33.533,00	58.460,00
Altri introiti e rimborsi diversi	51.243,32	21.860,72
Totale	1.168.765,44	1.721.198,87

Si evidenzia che le entrate accertate riferite ai servizi a domanda individuale ammontano ad € 442.129,00 che, raffrontate alle spese sostenute per il funzionamento dei servizi, danno una copertura del 44,67% (si veda l'apposito prospetto allegato al conto del bilancio). Il grafico che segue, riguardante l'andamento di tale titolo d'entrata negli ultimi nove anni, evidenzia una curva oscillante, ciò è dovuto al suo essere un aggregato condizionato, più degli altri, da fattori esogeni all'amministrazione comunale, quali un bacino d'utenza non costante e non prevedibile. Tuttavia negli ultimi anni si registra un'impennata dovuta, prevalentemente, all'aumento delle sanzioni da codice della strada.

In merito a quest'ultima risorsa, va precisato che l'accertamento complessivo di € 853.626,65 è così ripartito:

€ 735.020,54 per sanzioni emesse nell'anno 2011

€ 104.983,19 per ruoli su annualità pregresse

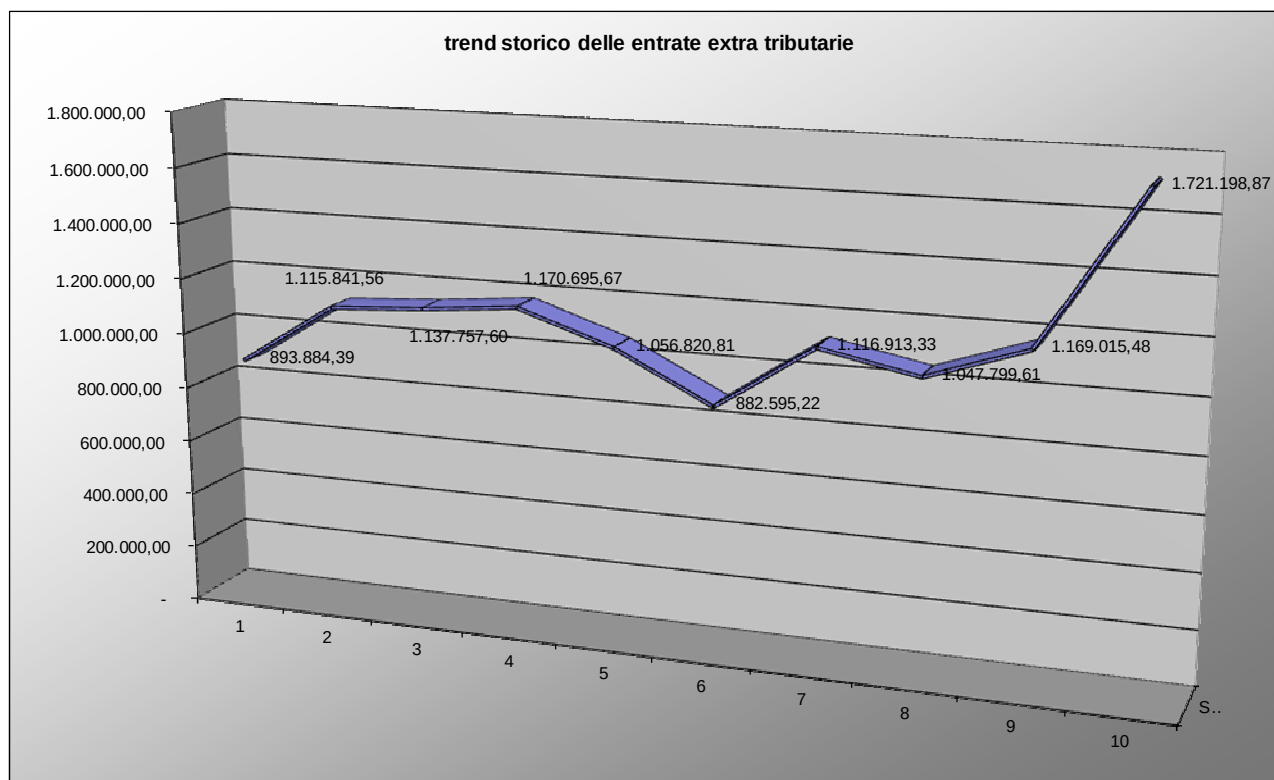
€ 13.622,92 per sanzioni amministrative

Pertanto la quota vincolata, pari al 50% delle sanzioni C.D.S. anno 2011, è di € 367.510,27. Tale quota è stata impegnata per i seguenti importi:

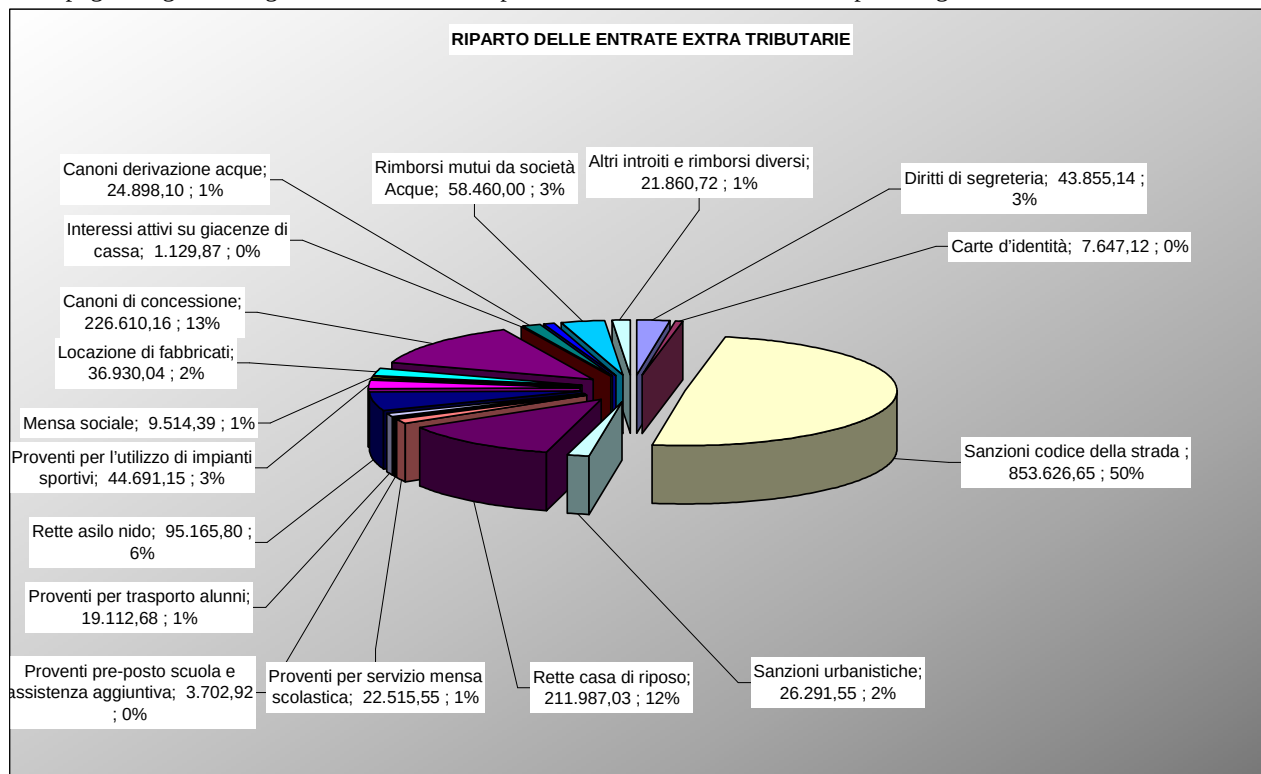
importo impegnato	spesa corrente	spesa in c./capitale	totale
segnaletica stradale	20.000,00		20.000,00
impianti semaforici		16.884,00	16.884,00
illuminazione pubblica		19.686,14	19.686,14
acquisto autovettura p.m.		8.848,31	8.848,31
noleggio veicoli p.m.	8.600,00		8.600,00
manutenzione ordinaria strade	49.965,33	90.981,55	140.946,88
progetto di educazione stradale	1.926,24		1.926,24
assunzione agente con contratto stagionale	15.250,59		15.250,59
progetto vigili	5.000,00		5.000,00
Totale spesa impegnata	100.742,16	136.400,00	237.142,16

La restante quota da impegnare, pari ad € 130.368,11 genera il vincolo sull'avanzo di amministrazione precedentemente esaminato.

Il grafico che segue mostra l'andamento delle entrate extra tributarie negli ultimi dieci anni.



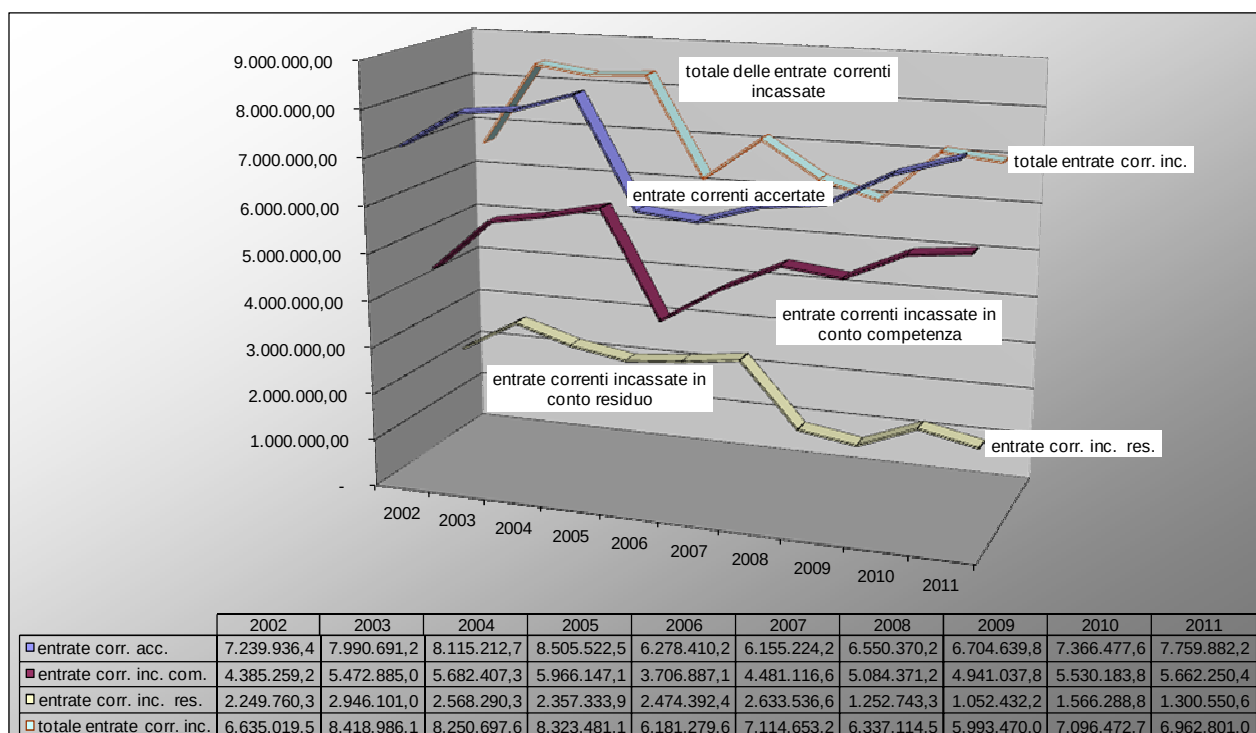
Nella pagina seguente, il grafico che mostra il riparto delle entrate extra tributarie per categoria



Il totale delle entrate correnti accertate (primi tre titoli) è di € 7.759.883,28, cioè il 97,55% della previsione assestata (pari ad € 7.954.505,29) Gli accertamenti sono aumentati rispetto al 2010 (il totale era di € 7.366.477,63) del 5,34%.

La gestione di cassa rileva un totale di entrate correnti incassate pari a € 1.300.500,63 in conto residui con una percentuale di smaltimento pari al 52,97%, leggermente in calo rispetto allo scorso anno. Gli incassi in conto competenza sono stati di € 5.662.250,46 con una percentuale, rispetto alle entrate accertate, del 72,97%.

Il grafico e la tabella della pagina seguente evidenziano l'andamento delle entrate correnti nel periodo compreso tra il 2002 e il 2011.

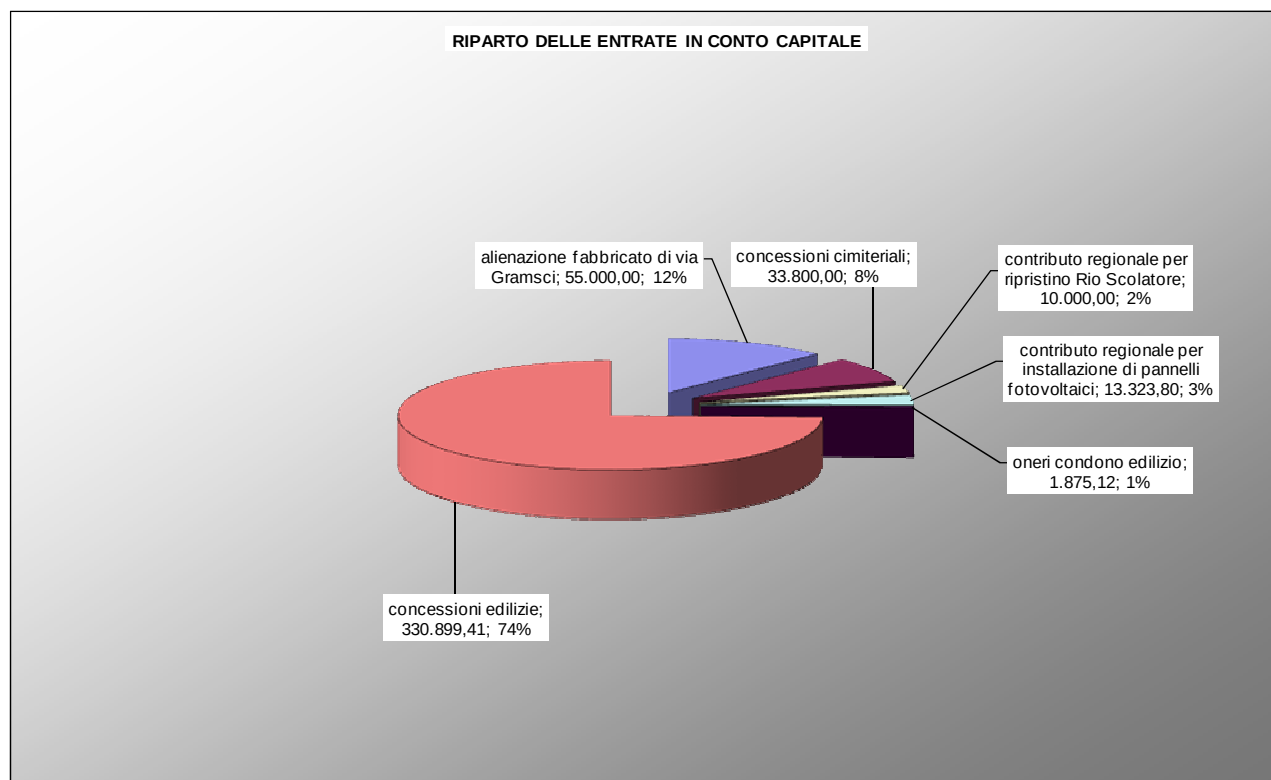


Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Sono le entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. In tutto sono stati accertati €. 444.898,33 così ripartiti:

€	55.000,00.....alienazione fabbricato di via Gramsci
€	33.800,00.....concessioni cimiteriali
€	10.000,00.....contributo regionale per ripristino Rio Scolatore
€	13.323,80.....contributo regionale per installazione di pannelli fotovoltaici
€	1.875,12.....oneri condono edilizio
€	330.899,41..... concessioni edilizie
€	444.898,33

Di seguito il grafico che mostra il riparto del entrate del titolo IV

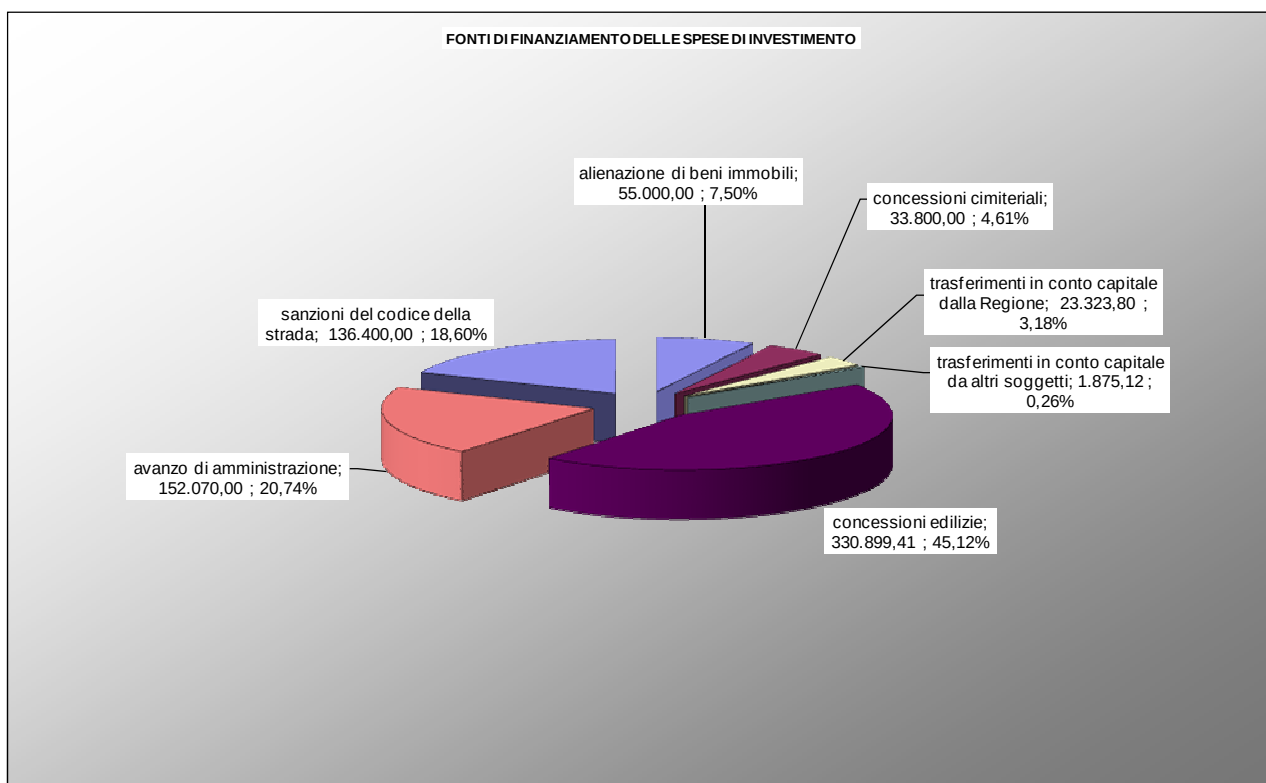


Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Nel 2011, non erano previsti e pertanto non sono stati accesi nuovi mutui, confermando la tendenza degli ultimi anni alla costante riduzione dell'indebitamento complessivo dell'ente. Dall'allegato prospetto riguardante gli indicatori economici e finanziari si nota la curva discendente dell'indebitamento residuo totale e dell'indebitamento pro capite che si è ridotto progressivamente da un valore di 352,11 nel 2006 a 226,96 nel 2011.

In definitiva, le entrate accertate del titolo IV di € 444.898,33 sommate all'avanzo di amministrazione 2011 applicato per spese in conto capitale che è di € 152.070,00 e alle sanzioni del codice della strada utilizzate per finanziare spese di investimenti, per € 136.400,00 formano il totale delle entrate destinate a finanziare gli investimenti pari a € 752.386,88. La spesa totale impegnata per investimenti è di € 730.401,75 la differenza tra tale importo e il totale delle entrate corrisponde alla quota di avanzo di amministrazione 2011 generato dalla gestione in conto capitale come già analizzato in precedenza.

Il diagramma riportato in seguito mostra il riparto delle fonti di finanziamento utilizzate per le spese in conto capitale. Tale grafico, insieme a quello precedentemente illustrato, indica come nel Comune di Castelletto Sopra Ticino le entrate derivanti da concessioni edilizie sono decisive nel determinare l'entità degli investimenti che si possono finanziare. Altra importante fonte di finanziamento è l'avanzo di amministrazione, anche se, negli ultimi anni il suo utilizzo si è ridotto drasticamente, a causa dei suoi effetti negativi sul patto di stabilità.



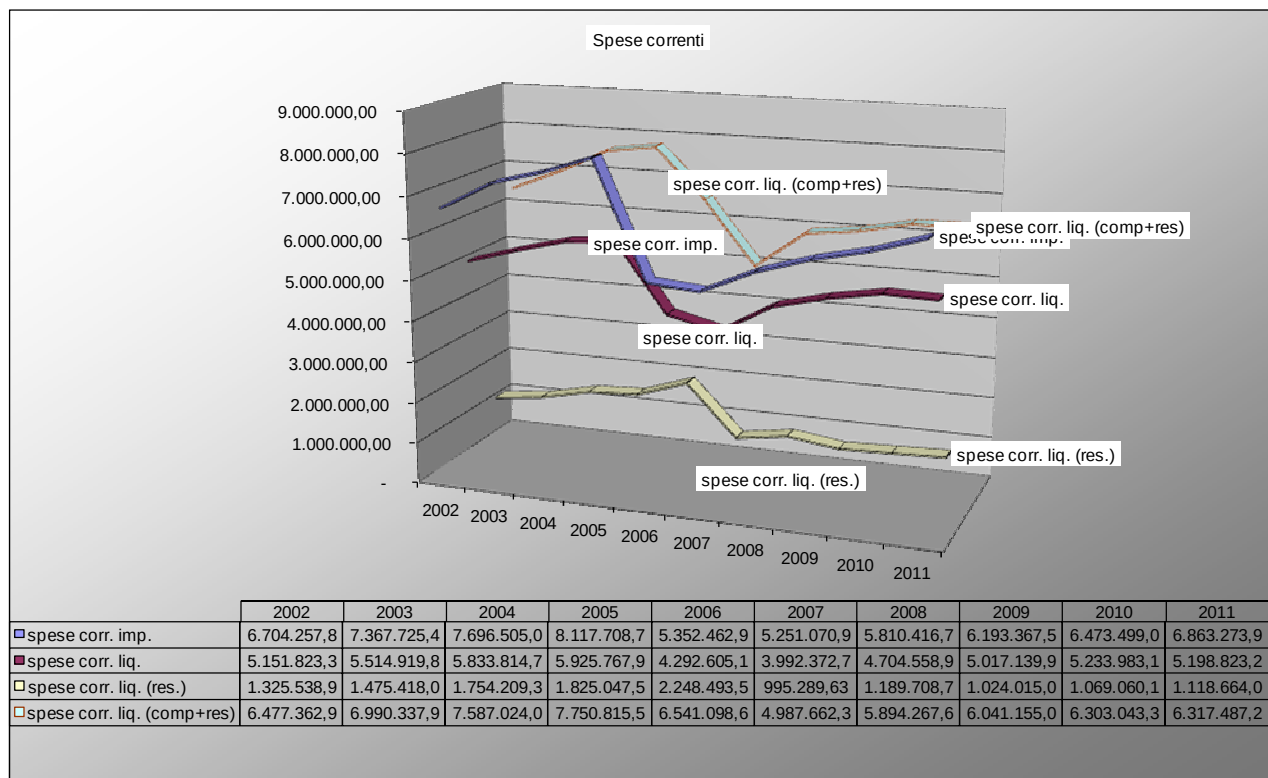
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi

Il totale delle entrate per partite di giro derivanti dalle ritenute al personale, dai depositi cauzionali, dall'anticipazione di cassa del servizio economale e da altri servizi per conto di terzi ammonta ad 756.394,64.

- **CONSIDERAZIONI SULLE SPESE**

Titolo: I Spese correnti

Nel corso del 2011 sono stati impegnati €. 6.863.273,99 per spese correnti rispetto ad una previsione iniziale di € 7.024.006,00 e ad una previsione assestata di € 7.800.105,99, la percentuale di realizzazione è del 87,98%. La riduzione rispetto allo scorso anno (tale percentuale era del 93,72%) è dovuta al fatto che nel 2011 è stato iscritto in bilancio lo sfondo svalutazione crediti per un importo complessivo di € 564.600,00, somma che non può essere impegnata. Il totale degli impegni di competenza è stato liquidato e pagato per € 5.198.823,21 con una percentuale pari al 75,75%. Il totale dei pagamenti in conto residui è di € 1.118.664,05 con una percentuale di smaltimento degli stessi pari al 80,89%. L'andamento delle spese correnti impegnate e liquidate nell'arco temporale 2002 – 2011 è illustrato nel grafico che segue.



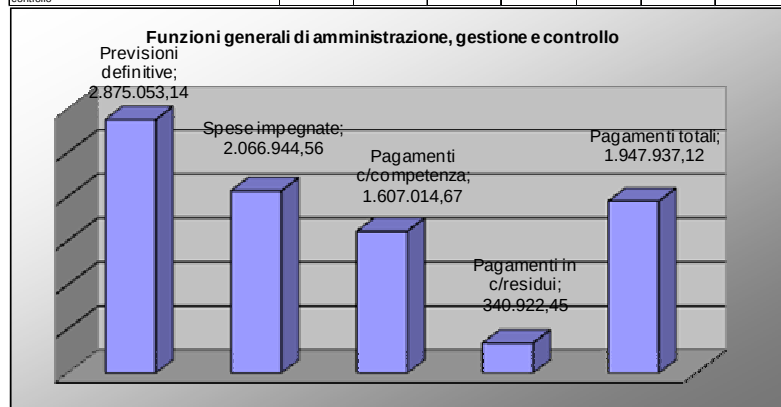
L'attività amministrativa ha perseguito gli obiettivi programmatici fissati nella Relazione revisionale e programmatica a cui si rimanda e assegnati ai Responsabili di area attraverso il Peg.

Il totale delle spese è suddiviso (per impegni di competenza, pagamenti in conto competenza, pagamenti in conto residui, pagamenti totali) secondo l'analisi economico funzionale illustrata nella tabella allegata al conto del bilancio.

Le spese correnti suddivise per funzioni sono di seguito elencate.

Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo.

	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione dei programmi	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da competenza)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	2.875.053,14	2.066.944,56	71,89	1.607.014,67	77,75	536.707,20	340.922,45	514.514,09	66,26	173.591,64	459.929,89	633.521,53	808.108,58	22.193,11



In questa funzione sono comprese tutte le spese di funzionamento degli uffici amministrativi, degli organi di governo, delle attività di finanziarie, dell'ufficio tecnico, dei servizi generali.

La spesa per il personale in servizio al 31.12.2011 ammonta a € 2.196.826,91, con una percentuale di incidenza, rispetto al totale delle spese correnti, del 32% . Il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa per personale. Il calcolo della spesa e l'entità di tale riduzione è stato effettuato ai sensi della circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2006. Di seguito si riporta il prospetto che dimostra la suddetta riduzione di spesa.

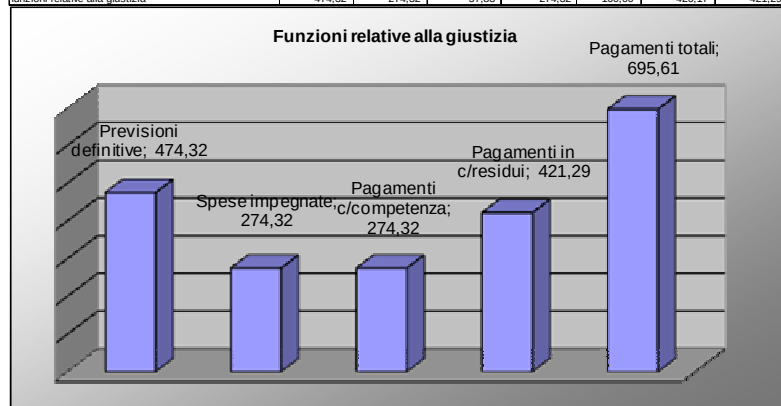
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spese intervento 01	1.981.902,59	2.005.719,22	2.063.454,41
Spese intervento 03	34.648,49	12.229,46	11.956,91
Spese intervento 07	117.621,36	117.008,81	121.415,59
Totale spese personale (A)	2.134.172,44	2.134.957,49	2.196.826,91
(-)Componenti escluse (B)	190.858,34	194.009,73	258.382,03
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa	1.943.314,10	1.940.947,76	1.938.444,88

Per il 2011 l'Ente ha certificato il rispetto del Patto di stabilità in base alle risultanze evidenziate nel seguente prospetto:

ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	€ 8.256
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	€ 8.060
1-2 SALDO FINANZIARIO	€ 196
SALDO OBIETTIVO 2011	€ 49
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	€ 147

Funzioni relative alla giustizia.

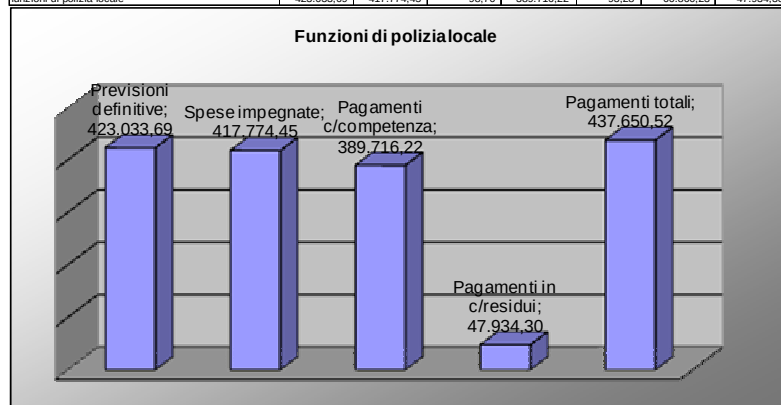
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione dei programmi	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da residui)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni relative alla giustizia	474,32	274,32	57,83	274,32	100,00	426,17	421,29	421,29	100,00	-	-	-	200,00	4,88



Sono le spese sostenute per il Difensore civico, servizio erogato tramite Convenzione con la Provincia di Novara.

Funzioni di polizia locale.

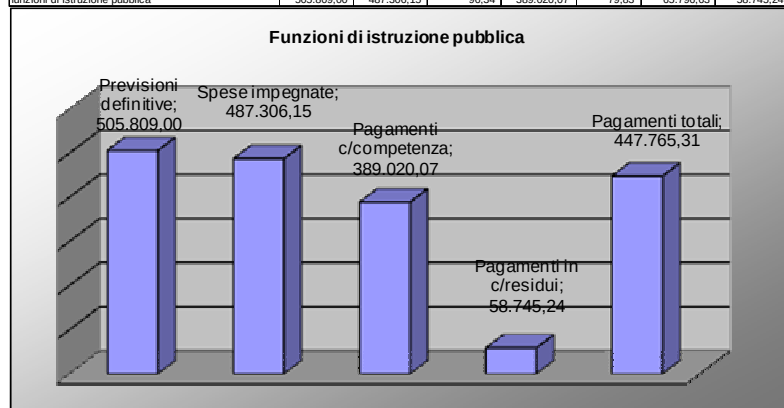
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione dei programmi	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da residui)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni di polizia locale	423.033,69	417.774,45	98,76	389.716,22	93,28	66.860,23	47.934,30	60.718,60	78,95	12.784,30	28.058,23	40.842,53	5.259,24	6.141,63



Le spese di questa funzione comprendono, oltre al personale, l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento del servizio.

Funzioni di istruzione pubblica.

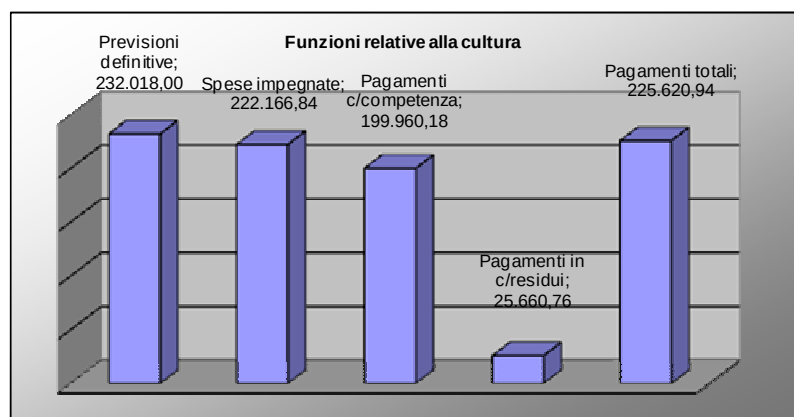
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione del programma	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da competenza)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni di istruzione pubblica	505.809,00	487.306,15	96,34	389.020,07	79,83	65.796,63	58.745,24	58.745,24	100,00	-	98.286,08	98.286,08	18.502,85	7.051,39



Anche nel 2011 sono rimaste sostanzialmente inalterate le caratteristiche dei servizi riguardanti la pubblica istruzione (trasporto, mensa, assistenza scolastica, pre-post scuola, erogazione di contributi regionali per il sostegno al diritto allo studio ed erogazione di contributi comunali alle scuole materna, materna non statale, elementare e media sostegno delle loro attività o finalizzati all'acquisto di beni).

Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali.

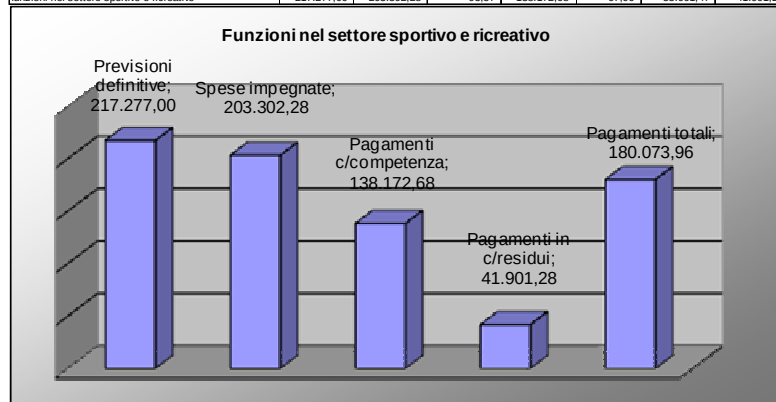
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione del programma	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da competenza)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni relative alla cultura	232.018,00	222.166,84	95,75	199.960,18	90,00	29.900,66	25.660,76	27.510,59	93,28	1.849,83	22.206,66	24.056,49	9.851,16	2.390,06



Nell'ambito di questa funzione sono state impegnate le spese necessarie al funzionamento delle attività culturali e della biblioteca, oltre alle spese del personale compreso chi si occupa dei servizi di istruzione. Sono proseguite le attività intraprese negli anni precedenti: le letture animate per gli alunni delle scuole, visite, mostre, conferenze, concerti, spettacoli teatrali e iniziative varie a favore della cittadinanza.

Funzioni nel settore sportivo e ricreativo.

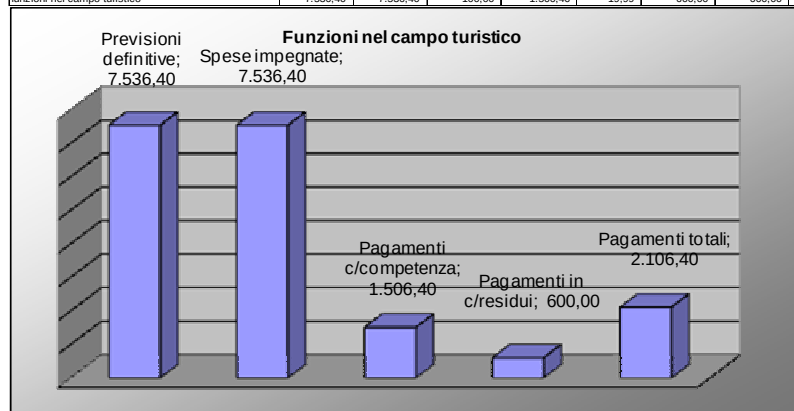
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione del programma	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da competenza)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni nel settore sportivo e ricreativo	217.277,00	203.302,28	93,57	138.172,68	67,96	55.601,47	41.901,28	53.092,24	78,92	11.190,96	65.129,60	76.320,56	13.974,72	2.509,23



Buona parte delle risorse impegnate nell'ambito di questa funzione riguardano le spese di gestione delle strutture sportive, alcune sostenute direttamente dall'Ente (Palazzetto dello Sport), altre da associazioni convenzionate beneficiarie di contributi da parte del Comune. Nell'ambito di questa funzione, vengono, inoltre finanziate le iniziative sportive organizzate direttamente dal Comune o da associazioni con il sostegno economico e/o il patrocinio del Comune.

Funzioni nel campo turistico.

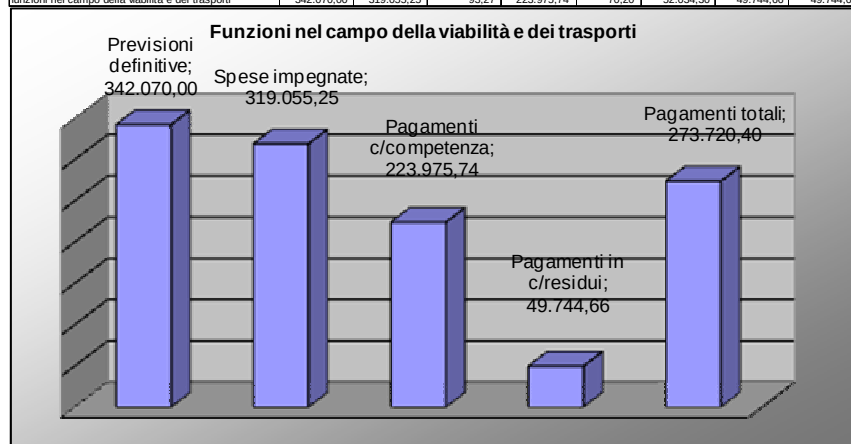
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione del programma	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da competenza)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni nel campo turistico	7.536,40	7.536,40	100,00	1.506,40	19,99	600,00	600,00	600,00	100,00	-	6.030,00	6.030,00	-	-



E' proseguita l'adesione al "Distretto turistico dei Laghi", grazie alla quale si potrà beneficiare di alcune iniziative promozionali organizzate su tutto il territorio interessato. Le spese sostenute in questo settore riguardano anche i canoni di affitto di alcune aree destinate a parcheggio sul litorale del lago.

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti.

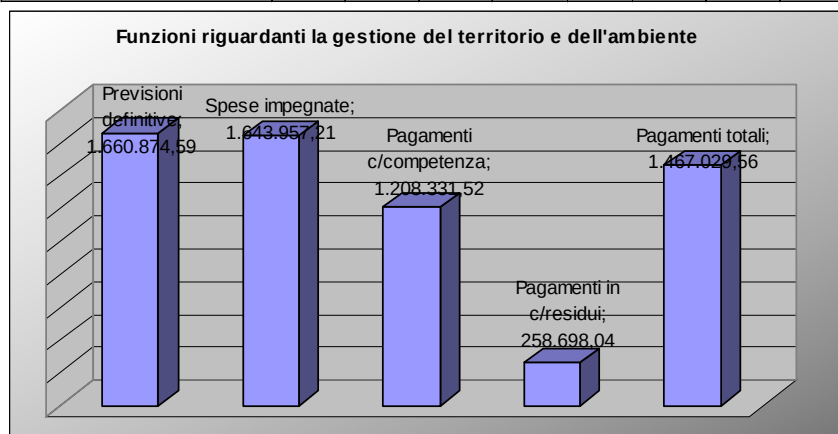
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione dei programmi	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da residui)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	342.070,00	319.055,25	93,27	223.975,74	70,20	52.034,30	49.744,66	49.744,66	100,00	-	95.079,51	95.079,51	23.014,75	2.289,64



Riguarda le attività del comune dirette alla manutenzione ordinaria del patrimonio stradale, allo sgombero neve, alla segnaletica per un totale di € 319.055,25. Le spese riguardanti l'illuminazione pubblica ammontano ad € 190.000,00

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

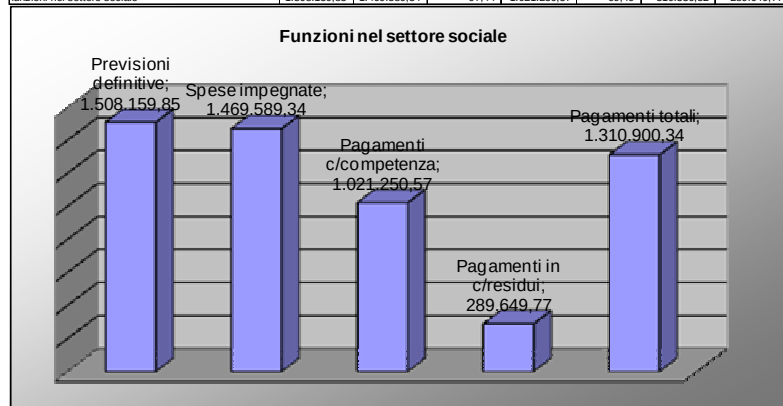
	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione dei programmi	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da residui)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.660.874,59	1.643.957,21	98,98	1.208.331,52	73,50	301.885,74	258.698,04	296.951,24	87,12	38.253,20	435.625,69	473.878,89	16.917,38	4.934,50



La voce di spesa predominante in questa funzione riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani oltre al servizio di spazzamento delle strade (compresi gli stipendi e gli oneri riflessi di parte del personale operaio). A tale riguardo si rimanda all'esame dell'apposita tabella, allegata al bilancio, sul tasso di copertura di questo servizio. Sempre in questo settore rientrano le attività dell'ufficio urbanistica e gli interventi a tutela e manutenzione del verde pubblico, le spese per interessi passivi su mutui contratti negli anni precedenti riguardanti opere idriche e fognarie (acquedotto, fognature).

Funzioni nel settore sociale.

	Previsioni definitive	Impegni	% di realizzazione del programma	Pagamenti c/competenza	% di pagamento degli impegni	Residui riportati dal precedente esercizio	Pagamenti c/residui	Residui rettificati	% di smaltimento dei residui	Residui da riportare (da residui)	Residui da riportare (da competenza)	Totale dei residui da riportare	Economie da competenza	Economie da residui
funzioni nel settore sociale	1.508.159,85	1.469.589,34	97,44	1.021.250,57	69,49	310.336,52	289.649,77	304.528,62	95,11	14.878,85	448.338,77	463.217,62	38.570,51	5.807,90

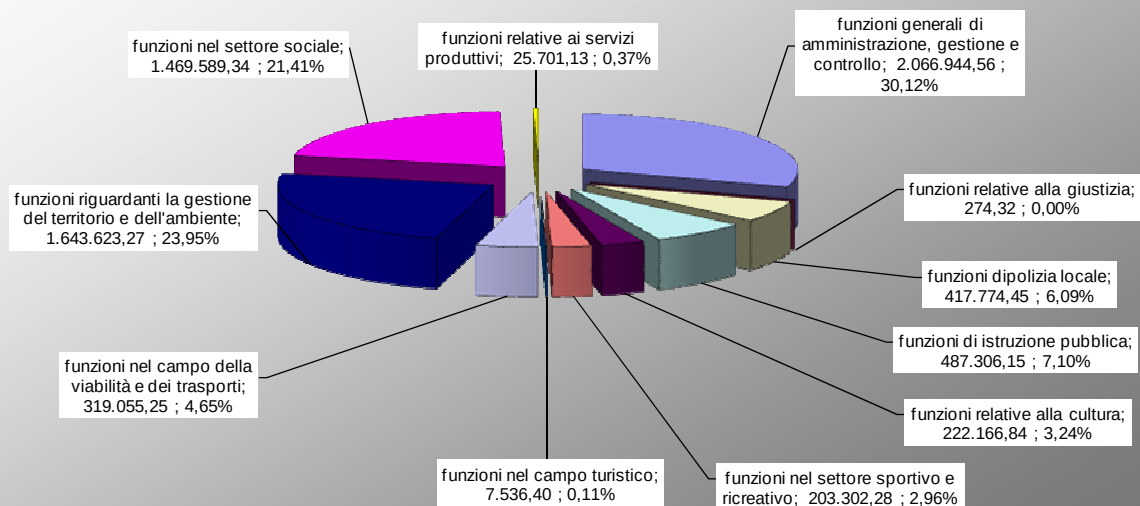


In questo settore sono finanziate le spese sostenute dal Comune (per le singole voci si veda sempre della classificazione delle spese) per il mantenimento dei servizi: asilo nido, casa di riposo, mensa sociale, centri estivi, corsi di ceramica per utenti disabili, servizi cimiteriali, assistenza ad alunni disabili. Vi rientrano altresì le quote pagate dal Comune quale ente facente parte del Consorzio C.I.S.A.S. per la gestione dei servizi socio assistenziali. Sempre in questa voce sono compresi gli interventi di sostegno alle famiglie per particolari ragioni sociali quali esenzioni del ticket, contributi a sostegno della locazione, rimborsi all'Agenzia territoriale per la casa relativa alle quote di affitto dei soggetti morosi incolpevoli, contributi per spese funebri, contributi ad associazioni che operano in ambito sociale e/o assistenziale, contributi ad associazioni di volontariato. Inoltre vi rientrano le compartecipazione alle spese sui servizi gestiti in convenzione con le associazioni di volontariato (trasporti pasti mensa sociale, Atelier di Glisente, corsi di Ginnastica per adulti, Telesoccorso, Centri estivi per ragazzi).

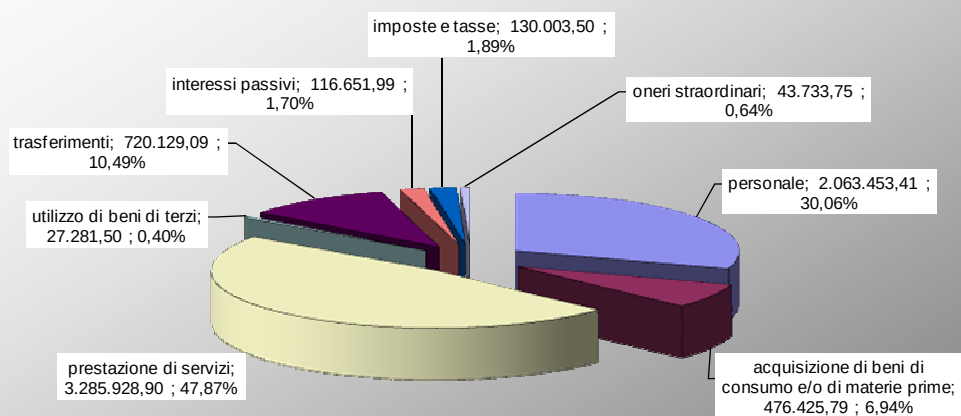
Prosegue l'erogazione dei servizi attivati negli anni precedenti: lo sportello "Inps e Comuni", Sportello Immigrati in convenzione con il Comune di Oleggio.

Nelle pagine successive sono esposti i grafici che illustrano, nell'ordine, il riepilogo delle spese correnti suddivise per intervento, e per funzione.

Riparto delle spese correnti suddivise per funzioni



Riparto delle spese correnti per interventi



Titolo II: Spese in conto capitale.

Il totale degli impegni per investimenti al Titolo 2° ammonta a € 730.401,75 e riguarda la spesa per opere pubbliche, per manutenzioni straordinarie, per acquisizione di beni immobili o beni mobili durevoli.

I pagamenti in conto competenza e residui sono pari ad € 1.222.517,52

Nel prospetto che segue sono dettagliatamente elencate le spese impegnate in conto capitale nel 2009 suddivise per funzioni.

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo

• Manutenzioni straordinarie ed opere edili e stradali	€	35.529,87	
• Manutenzioni straordinarie rete acquedotto	€	2.000,00	
• Manutenzioni straordinarie impianti di sollevamento	€	2.000,00	
• Manutenzioni straordinarie impianti elettrici	€	2.912,00	
• Manutenzioni straordinarie impianti termici	€	16.140,55	
• Sostituzione caldaia	€	3.982,52	
• Acquisto arredi e attrezzature per uffici	€	10.431,29	
• Acquisto immobile in via Roma	€	180.000,00	
• Terrazzamento terreno di pertinenza casetta di Glisente	€	10.000,00	
• Interventi straordinari vari su edifici di proprietà comunale	€	72.974,53	
• Incarichi professionali	€	81.985,36	
• Acquisto materiale elettorale	€	2.212,80	
	€	420.168,92	57,53%

Funzione 3: Funzioni di polizia locale

• Acquisto attrezzature per polizia municipale	€	29.092,46	
• Acquisto autovettura	€	8.848,31	
	€	37.940,77	5,19%

Funzione 4: Funzioni di istruzione pubblica

• Manutenzioni straordinarie alle scuole medie	€	5.000,00	
• Acquisto arredi scolastici	€	7.921,93	
	€	12.921,93	1,77%

Funzione 5: Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali

• Acquisto materiale bibliografico	€	9.000,00	
• Sistemazione atrio biblioteca	€	5.000,00	
	€	14.000,00	1,92%

Funzione 6: Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

• Manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport e della Palestra Lanzi	€	14.320,48	
	€	14.320,48	1,96%

Funzione 8: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

• Asfaltatura strade e messa in sicurezza chiusini	€	110.000,00	
• Impianti semaforici	€	16.884,00	
• Ampliamento illuminazione pubblica	€	19.686,14	
	€	146.570,14	20,07%

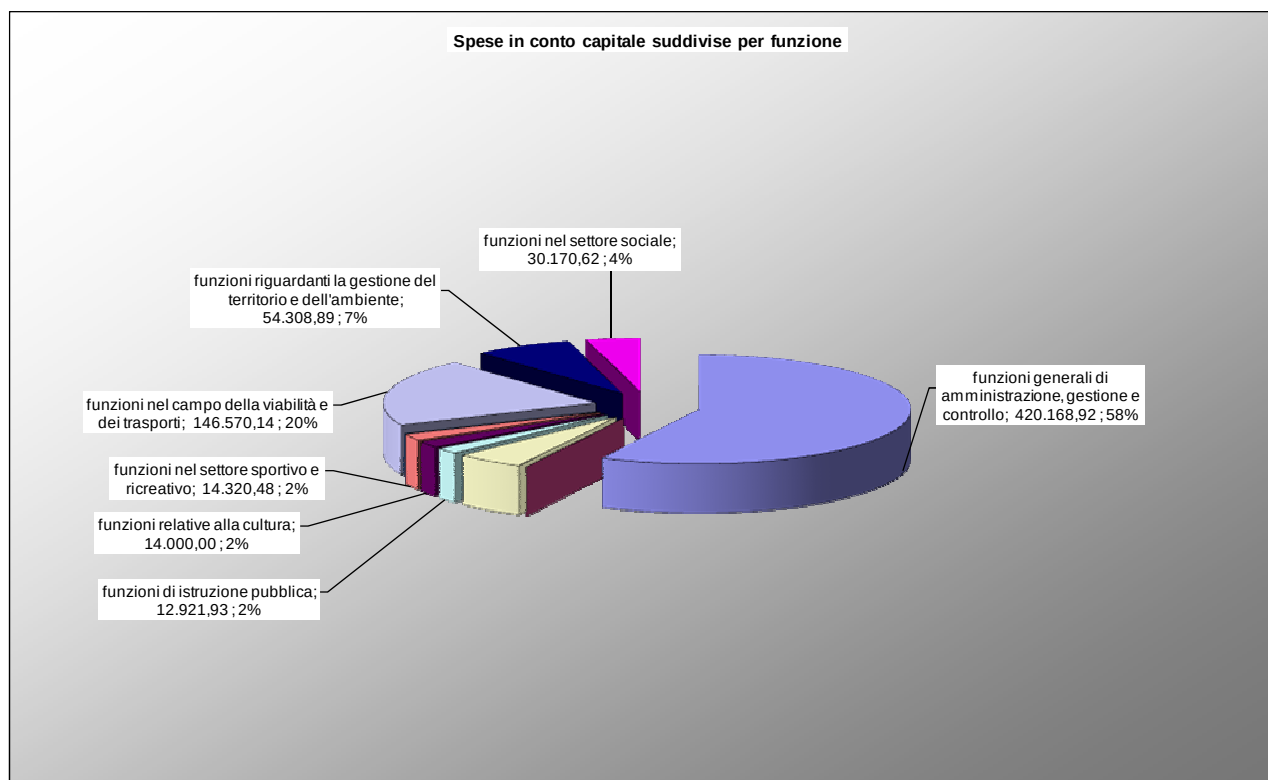
Funzione 9: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

• Restituzione di oneri di urbanizzazione	€	17.308,89	
• Ripristino sezioni di deflusso Rio Scolatore	€	10.000,00	
• Trasferimento in c/capitale a Gruppo Protezione civile	€	5.000,00	
• Acquisto automezzi per ufficio tecnico	€	22.000,00	
	€	54.308,89	7,44%

Funzione 10: Funzioni del settore sociale

• Nuovo asilo nido	€	22.620,62	
• Acquisto attrezzature per cimitero	€	2.800,00	
• Contributo per arte sacra	€	4.750,00	
	€	<u>30.170,62</u>	4,13%

Di seguito il grafico che indica le spese impegnate in conto capitale suddivise per funzione



Di seguito si elenca lo stato di attuazione delle opere pubbliche alla data del 31.12.2011, comprese quelle finanziate in anni precedenti al 2011

- 1) **Nuovo refettorio scuola materna "Il Girotondo":** lavori ultimati, in fase di definizione le pratiche amministrative per l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori
- 2) **Nuovo asilo nido:** i lavori sono stati ultimati, sono in fase di definizione le pratiche amministrative per l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori
- 3) **Adeguamento edifici scolastici:** intervento in fase di valutazione
- 4) **Opere stradali:** intervento in fase di valutazione
- 5) **Realizzazione tubazione smaltimento acque bianche via Beati:** affidato incarico di progettazione, intervento in fase di valutazione.
- 6) **Messa in sicurezza viabilità:** approvato progetto preliminare, in fase di predisposizione le successive fasi di progettazione
- 7) **Ripristino sezioni di deflusso Rio Rese:** in fase di predisposizione il progetto. Terrazzamento terreno di pertinenza casetta di Glisente: progetto in fase di predisposizione.

Sono altresì in corso diverse opere senza esborso di oneri da pte dell'amministrazione, in forza di convenzioni urbanistiche, tra cui:

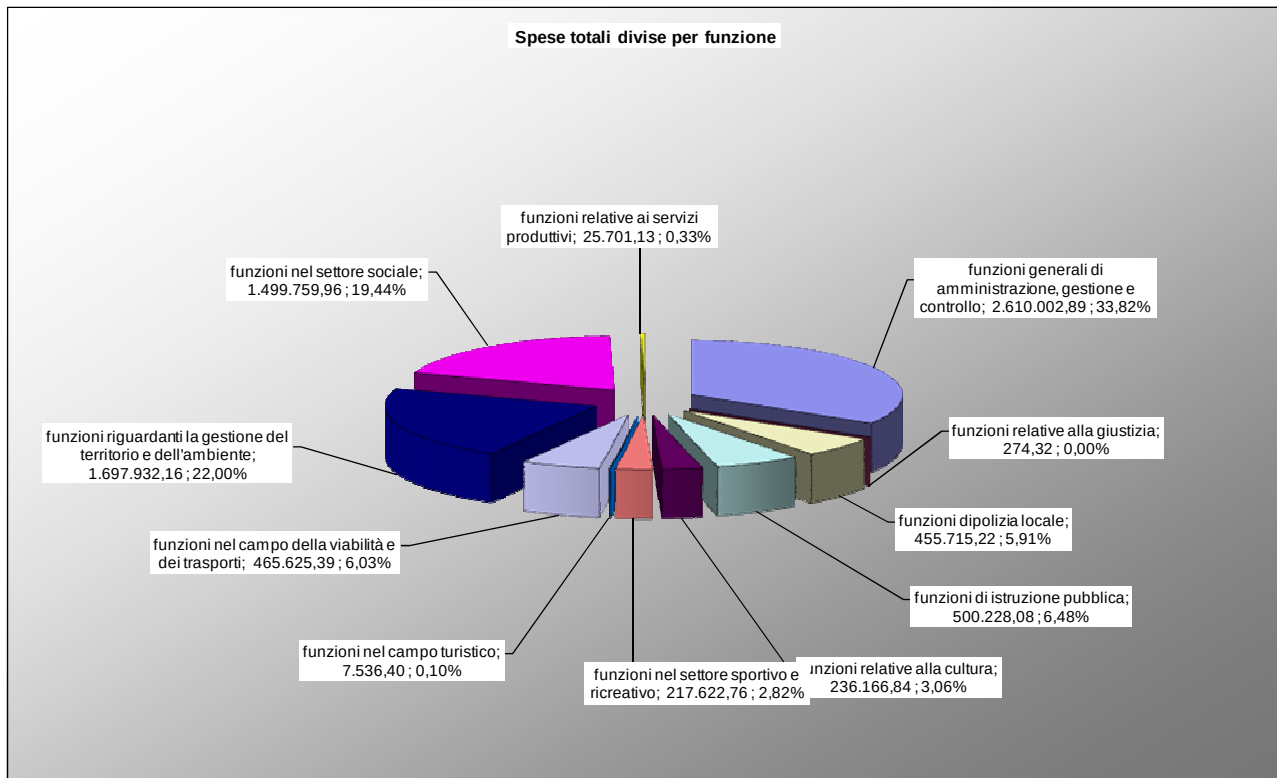
- 1) **Lavori di adeguamento normativo funzionale scuola A. Frank:** approvata la progettazione preliminare, in fase di predisposizione le successive fasi.
- 2) **Riqualificazione piazza Fratelli Cervi:** approvata la progettazione preliminare, in fase di predisposizione le successive fasi
- 3) **Riqualificazione illuminazione centro storico:** intervento in fase di valutazione;

- 4) **Riqualificazione area esterna Ex Cinema Impero:** approvata la progettazione preliminare, in fase di predisposizione le successive fasi.

Titolo III: spese per rimborso di prestiti.

Il totale impegnato nel 2011 è di €. 122.889,41 e si riferisce alle quote di ammortamento dei mutui in essere.

Le spese totali dei titolo I, II e III del conto del bilancio sono ripartite per funzioni come risulta dal diagramma che segue.



PARTE TERZA
NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto Economico evidenzia un risultato economico di segno positivo (utile) pari ad € 8.687.670,15. Si ritiene necessario chiarire come l'espressione di tale risultato, diverso dall'avanzo di amministrazione, dipenda dal sistema di contabilità degli enti locali e del Comune di Castelletto Sopra Ticino in particolare che non ha adottato la contabilità generale con partita doppia ma la contabilità finanziaria ottenendo un risultato economico patrimoniale semplificato attraverso l'ausilio del prospetto di conciliazione, con il quale sono state operate le opportune rettifiche necessarie a tradurre i gli accertamenti e gli impegni, della contabilità finanziaria nei costi e ricavi della contabilità economica.

Al fine di evitare un'errata interpretazione del risultato economico, atteso che nella contabilità finanziaria si evince, come si diceva, un avanzo di amministrazione pari ad € 2.055.433,59, giova ricordare che a determinare il risultato della contabilità economica influiscono diverse grandezze che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, quindi nel conto del bilancio:

- 1) gli ammortamenti economici che non sono contabilizzati in finanziaria pari a € 853.894,25.
- 2) In contabilità finanziaria le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui sono considerate spese correnti, che trovano copertura con le entrate correnti a fronte delle quali in contabilità generale si realizza una permutazione patrimoniale con diminuzione dei debiti di finanziamento (=minori costi) ed ammontano ad € 122.899,41.

In linea generale, gli accadimenti gestionali che generano costi e ricavi trovano riscontro nelle entrate e nelle spese correnti. Mentre le entrate e spese in conto capitale generano modifiche nell'attivo e passivo patrimoniale. Altra regola generale è che i costi e i ricavi del conto economico trovano riscontro negli impegni e negli accertamenti del conto finanziario, mentre la variazioni delle attività e passività del conto del patrimonio trovano riscontro negli incassi e nei pagamenti.

La differenza tra ricavi e costi genera un utile (o perdita) di esercizio

Ciò premesso si illustrano ora quali rettifiche sono state effettuate con il prospetto di conciliazione del 2010 nel Comune di Castelletto Sopra Ticino.

1) Risconti

Misurano quote di ricavo o costo riferiti ad accertamenti o impegni già assunti nell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo. Il tipico esempio è il pagamento anticipato di una polizza assicurativa che copre anche un periodo dell'anno successivo. Il risconto è attivo se fa riferimento ad un impegno, mentre è passivo se fa riferimento ad un accertamento. Non trattandosi di costi o ricavi dell'esercizio vanno portato in diminuzione dai costi o dei ricavi del conto economico per essere trasferiti nell'attivo o nel passivo patrimoniale. Nel prospetto di conciliazione 2011 è stato riportato un particolare tipo di risconto passivo: l'importo di € 266.768,11 riferita alla quota di entrata derivante dalle sanzioni del codice della strada che è stata vincolata al finanziamento di spese in conto capitale (per € 136.400,00) e alla quota che non impegnata che pertanto a generato il vincolo sull'avanzo di amministrazione (€ 130.368,11). Tali quote vanno riscontate in quanto finanziano spese che saranno sostenute negli esercizi successivi al 2011.

2) Rettifiche per Iva

I servizi che il Comune esercita in regime di Iva generano una parte di impegni ed accertamenti che non costituiscono quote di costi e ricavi ma di crediti e debiti nei confronti dell'erario. Pertanto esse vanno detratte, attraverso il prospetto di conciliazione dai costi e ricavi del conto economico e iscritti tra i debiti e i crediti del conto del patrimonio.

Nella fattispecie le rettifiche operate al **conto economico**, tramite il prospetto di conciliazioni sono le seguenti:

- Dagli accertamenti correnti è stata detratta l'Iva sugli accertamenti delle operazioni rilevanti non incassati entro il termine dell'esercizio, quindi l'Iva a debito che ammonta ad € 8.711,48
- Dagli impegni l'Iva relativa agli impegni riferiti alle operazioni rilevanti non pagati entro il termine dell'esercizio, quindi l'Iva a credito, pari ad € 21.037,44 suddivisa tra: titolo I, int. 02 per € 1.972,02, tit. I, int. 03 per € 18.306,62, tit. I, int. 05 per € 561,40 e tit. II, int. 05 per € 194,70. Al conto del patrimonio la voce dell'attivo "crediti per IVA":
- è stata incrementata dell'importo corrispondente alle rettifiche degli impegni di spesa (€ 21.037,44 che rappresentano un credito verso l'erario), ridotto delle rettifiche per accertamenti del titolo III (€ 8.711,48) e incrementato delle liquidazioni periodiche IVA anno precedente (€ 1.759,95).

3) Costi capitalizzati

Sono costi sostenuti normalmente durante l'esercizio che però non esauriscono il loro beneficio nell'anno di riferimento ma hanno un'utilità pluriennale che si traducono in un incremento del valore delle immobilizzazioni o in un'utilità pluriennale. Ne sono un tipico esempio le progettazioni interne dell'ufficio tecnico, gli incarichi professionali esterni pagati sul titolo primo delle spese, le spese sostenute per le elezioni amministrative comunali (la cui utilità si protrae per tutta la durata legislativa dell'amministrazione eletta) le spese correnti sostenute per l'acquisto di beni durevoli di modesto valore. Nella fattispecie, sono stati portati tra i proventi del conto economico alla voce A7 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" € 2.778,90.

4) Insussistenze e sopravvenienze, plusvalenze, crediti di dubbia esigibilità.

Sono sopravvenienze attive:

- i crediti incassati in misura maggiore rispetto a quanto accertato. In contabilità finanziaria corrispondono ai maggiori residui attivi. Esse ammontano ad € 78.465,50 e sono stati indicati alla voce E 23 del conto economico.
- Le variazioni in negativo, pari ad € 92.834,76, derivanti dalle partecipazioni finanziarie. Al 31.12.2011, infatti le immobilizzazioni finanziarie del Comune di Castelletto Sopra Ticino (calcolate con il metodo del patrimonio netto) ammontano ad € 928.209,36, come risulta dal seguente prospetto:

Denominazione società partecipata	Esercizio	Quota percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Al conto del patrimonio
ACUA NOVARA VCO - SPA	2010	2,53	7.819.701,00	197.838,44
CGA IDRICO SRL	2010	25,00	2.917.522,00	729.380,50
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	2010	0,73	135.674,00	990,42
Totale partecipazione da riportare al rigo A III 1) b) del conto del patrimonio.				928.209,36

Contro un importo di € 1.021.044,12 dell'anno precedente.

- La sopravvenienza derivante dall'acquisizione a titolo gratuito dei seguenti immobili:

Palazzetto dello Sport € 8.205.020,00

donazione fabbricato di via Arquello € 265.154,44

- In definitiva le sopravvenienze attive realizzate nel 2010 sono così composte:

- Maggiori residui attivi	€ 78.465,50
- Sopravvenienze attiva da immobilizzazioni	€ 8.470.174,44
- Sopravvenienze attive da immobilizzazioni finanziarie	€ -92.834,76
	€ 8.455.805,18

Sono insussistenze dell'attivo i crediti incassati in misura minore rispetto a quanto accertato. In contabilità finanziaria corrispondono ai minori residui attivi. Esse ammontano in totale a € 277.583,79 così suddivisi

€ 51.718,95 quali minori residui attivi

€ 225.864,84 quali crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio.

Sono insussistenze del passivo i debiti pagati in misura inferiore rispetto a quanto impegnato. In contabilità finanziaria corrispondono ai minori residui passivi. Esse ammontano ad € 676.179,87 e sono indicati alla voce E 22 del conto economico.

La plusvalenza di € 42.332,17 iscritta alla voce E 24 del conto economico, fa riferimento alla vendita del fabbricato di Via Gramsci e corrisponde alla differenza in positivo tra il prezzo di vendita e il valore residuo dell'immobile risultante in inventario.

5) Ammortamento economico-tecnico

L'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali rappresenta un costo pluriennale in quanto si tratta di un bene utilizzabile per più anni. Pertanto i costi devono essere spalmati nell'arco temporale di esistenza del bene stesso. L'ammortamento economico è un sistema contabile che permette di rilevare il costo annuo dei beni c.d. "ammortizzabili". Si tratta pertanto di veri e propri costi che devono essere riportati alla voce B 16) del conto economico, ma non possono

essere rilevati dalla contabilità finanziaria. Essi vengono, pertanto, evidenziati nella prima colonna, sezione A) dell'attivo patrimoniale e calcolati secondo quanto stabilito dall'art. 230 del D. Lgs 267/2000. Per il 2011 sono stati determinati in € 853.894,25.

CONTO DEL PATRIMONIO

Lo schema del conto del patrimonio permane quello approvato con D.P.R. 194/96.

Esso si presenta a due sezioni contrapposte: una per l'attivo, l'altra per il passivo. L'attivo è suddiviso in tre macro categorie contraddistinte dalle lettere alfabetiche maiuscole: A) Immobilizzazioni, B) Attivo circolante e C) Ratei e risconti attivi. Lo stato patrimoniale passivo è suddiviso in quattro macro categorie anch'esse contraddistinte dalle lettere maiuscole: A) Patrimonio netto, B) Conferimenti, C) Debiti e D) Ratei e risconti passivi.

Tali raggruppamenti sono a loro volta disaggregate in sottogruppi contraddistinti dai numeri romani e ulteriormente scomposte in singole voci identificate da numeri arabi.

Nella prima colonna viene indicata la consistenza di tali voci all'inizio dell'esercizio, nelle quattro colonne successive le variazioni intercorse durante l'esercizio, infine, nell'ultima colonna, la consistenza finale.

Nelle variazioni da conto finanziario (seconda e terza colonna) vengono evidenziate le variazioni che trovano riscontro nel conto del bilancio in seguito agli incassi, pagamenti, impegni e accertamenti finanziari. Nelle variazioni da altre cause vengono espresse le variazioni che per la loro natura non possono trovare riscontro nel conto finanziario.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni comprendono il valore netto dei beni durevoli e degli investimenti che intervengono nel processo produttivo e di erogazione dei servizi per più esercizi.

Immobilizzazioni immateriali (AI)

Comprendono gli investimenti durevoli e intangibili conferenti un'utilità pluriennale all'ente: pur non avendo come risultato l'acquisto di beni materiali e immateriali, sono tuttavia idonei a produrre effetti positivi anche in esercizi successivi a quelli in cui sono stati sostenuti (redazione PRGC). Le due categorie maggiormente interessate sono:

- 1) **i costi pluriennali capitalizzati:** rientrano in questa categoria i costi sostenuti per ricerche, progettazioni interne, straordinari elettorali. Essi pertanto vengono sottratti ai costi di esercizio attraverso il prospetto di conciliazione e confluiscono nel conto del patrimonio.
- 2) **i beni immateriali:** comprendono i costi per le licenze soft-ware, i piani regolatori e tutte le varianti, eventuali licenze commerciali in possesso dell'ente. Anche questi costi che, per loro natura, producono benefici effetti negli esercizi successivi vengono sottratti ai costi da imputare al conto economico per confluire nell'attivo patrimoniale. L'ammortamento di questi beni è pari al 20%

Immobilizzazioni materiali (AII)

Le variazioni in aumento da c/finanziario sono costituite dalla capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie, individuate dai pagamenti in c/competenza e c/residui del titolo II del Conto del Bilancio, incrementanti il valore dei beni. Sono stati esclusi i pagamenti sostenuti per spese "spese non capitalizzate" poiché non rilevabili agli effetti patrimoniali.

I pagamenti di parte corrente del Conto del bilancio per acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, mobili e macchine per ufficio (IVA compresa per i servizi non rilevanti a tal fine) sono stati indicati nel prospetto di conciliazione e portati in diminuzione negli impegni di competenza per la determinazione del costo (nello specifico intervento d'impegno) da imputare al conto economico.

La colonna "Variazione da conto finanziario" illustra gli incrementi per ogni categoria di bene determinati dai pagamenti del titolo secondo del bilancio. Il totale delle variazioni in aumento da conto finanziario corrisponde al totale dei pagamenti (c/competenza+c/residui) del titolo secondo sommati al totale dei pagamenti del titolo primo per

immobilizzazioni e dedotti i pagamenti del titolo secondo per spese “non capitalizzate”. Si veda la relazione che segue riguardo le immobilizzazioni materiali.

L’ammortamento delle immobilizzazioni è, a seconda della categoria di bene, quella stabilita dall’art. 230 del D. Lgs 267/2000.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Viene ivi considerato il valore degli stati avanzamento lavori delle varie opere pubbliche in corso e non ancora ultimate, contabilizzate in variazioni da conto finanziario. Successivamente all’effettuazione delle operazioni di collaudo, il totale dell’investimento viene esposto quale variazione da altre cause ad incremento della voce d’immobilizzazione di pertinenza ed a decurtazione della voce immobilizzazioni in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (AIII)

Fanno riferimento ai rapporti finanziari durevoli e pertanto ai beni durevoli che entrano a far parte dell’attivo patrimoniale.

Nel conto del patrimonio del Comune di Castelletto Sopra Ticino sono stati iscritte le quote di partecipazione a società di cui il Comune fa parte. La scelta di inserirle nella categoria “partecipazione in imprese collegate” deriva dalla definizione che ne dà l’art. 2359 del codice civile.

Le variazioni intervenute nel conto del patrimonio sia da conto finanziario che da altra causa relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono riportate nel riassunto che segue trasmesso dalla società incaricata della ricognizione straordinaria dell’inventario:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni Demaniali

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 55.741,35**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui relativamente al titolo II di spesa, per tutti gli stati finali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e acquisto di aree/fabbricati riferibili al demanio comunale.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 110.182,71**) riguardano gli ammortamenti annuali e mensili sui beni o manutenzioni capitalizzate nel corso del 2011 o maturati sui cespiti già presenti in inventario e calcolati secondo i coeff. di cui all’art. 229 D.Lgs. 267/00.

Terreni (patrimonio indisponibile)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.
Non ci sono variazioni patrimoniali.

Terreni (patrimonio disponibile)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.
Non ci sono variazioni patrimoniali.

Fabbricati (patrimonio indisponibile)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 325.921,24**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa, per tutti gli stati finali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o acquisto fabbricati riferibili al patrimonio indisponibile del comune.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 64.030,14**) riguardano la capitalizzazione delle opere concluse nel corso del 2011 per le quali erano stati pagati acconti negli esercizi precedenti (*passaggio da immobilizzazione in corso al relativo cespite patrimoniale*).

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 476.685,98**) riguardano gli ammortamenti annuali e mensili sui beni o manutenzioni capitalizzate nel corso del 2011 o maturati sui cespiti già presenti in inventario e calcolati secondo i coeff. di cui all’art. 229 D.Lgs. 267/00.

Fabbricati (patrimonio disponibile)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 2.520,00**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa, per tutti gli stati finali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o acquisto fabbricati riferibili al patrimonio disponibile del comune.

Le variazioni in meno da contabilità finanziaria (**€ 55.000,00**) riguardano l'incasso a titolo IV capitolo 2825 per l'alienazione di fabbricato in via Gramsci.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 8.512.506,61**) riguardano:

- **€ 265.154,44** l'inserimento in inventario del fabbricato di via Arquello donato dalla signora Bruno Luciana (valore ai fini fiscali);
- **€ 8.205.020,00** l'inserimento in inventario del fabbricato Palazzetto dello Sport ceduto dalla ditta Publicon srl (valore ai fini fiscali);
- **€ 42.332,17** la plus valenza per adeguare il valore di inventario a quello di vendita del fabbricato in via Gramsci (vedi incasso a titolo IV).

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 100.782,23**) riguardano gli ammortamenti annuali e mensili sui beni o manutenzioni capitalizzate nel corso del 2011 o maturati sui cespiti già presenti in inventario e calcolati secondo i coeff. di cui all'art. 229 D.Lgs. 267/00.

Beni Mobili (Macchinari,attrezzature,impianti)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 78.552,93**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 2.098,50**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da **titolo I** di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 51.389,02**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 229 D.lgs 267/00 e/o la dismissione di beni.

Beni Mobili (Attrezzature e sistemi informatici)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da contabilità finanziaria (**€ 4.310,28**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 396,00**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da **titolo I** di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 14.562,99**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 230 D.lgs 267/00 e/o alla dismissione di beni.

Beni Mobili (Automezzi e motomezzi)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 5.545,76**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 230 D.lgs 267/00 e/o alla dismissione di beni.

Beni Mobili (Mobili e macchine d'ufficio)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 27.854,98**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 284,40**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da **titolo I** di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 25.986,81**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 229 D.lgs 267/00 e/o la dismissione di beni.

Beni Mobili (Universalità di beni indisponibili)

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/Finanziario (**€ 4.117,35**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per l'acquisizione di beni mobili.

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 7.262,43**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 229 D.lgs 267/00 e/o la dismissione di beni.

Immobilizzazioni in corso

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/finanziario (**€ 635.689,69**) riguardano gli importi pagati in conto competenza e in conto residui a titolo II, relativamente a lavori in corso di esecuzione (*stati d'avanzamento lavori*) o per spese di progettazione relative ad opere ancora da eseguire o in corso d'esecuzione. Tali importi verranno capitalizzati allo specifico cespite di riferimento una volta che l'opera sarà conclusa (*Saldo*).

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 74.030,14**) riguardano la capitalizzazione di tutti gli interventi avvenuti negli anni precedenti, per le quali è stato pagato lo stato finale nell'esercizio 2011 (*vedi variazione in più da altra causa nei fabbricati indisponibili e nelle immobilizzazioni immateriali*).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza iniziale è la risultanza del prospetto patrimoniale approvato a conto consuntivo 2010.

Le variazioni in più da C/finanziario (**€ 51.960,19**) riguardano i pagamenti in conto competenza e conto residui da titolo II di spesa per la realizzazione di piani di fattibilità, studi, ecc. non riferibili direttamente al patrimonio dell'Ente.

Le variazioni in più da altra causa (**€ 10.000,00**) riguardano la capitalizzazione delle opere concluse nel corso del 2011 per le quali erano stati pagati acconti negli esercizi precedenti (*passaggio da immobilizzazione in corso al relativo cespite patrimoniale – studio riqualificazione urbana centro storico*).

Le variazioni in meno da altra causa (**€ 61.496,33**) riguardano gli ammortamenti economici maturati nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art 229 D.lgs 267/00.

VOCI NON CAPITALIZZATE

Non è stata capitalizzato l'importo di **€ 35.849,51** così dedotto:

NUMERO	DATA ATTO	CAPITOLO	IMPORTO	DESCRIZIONE
144	15/12/2010	11071	4.750,00	CONTRIBUTO ARTE SACRA
826	15/04/2010	11100	2.048,67	SERVIZIO CANILE RIFUGIO
1464	21/12/2010	12570	1.449,32	RIMBORSO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DET. LIQ. 77AT DEL 24.5.2011
1465	21/12/2010	12570	368,66	RIMBORSO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DET LIQ N. 77AT DEL 24.5.2011
1466	21/12/2010	12570	2.482,86	RIMBORSO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DET LIQ 77AT DEL 24.5.2011
2484	3/11/2011	12570	15.000,00	RESTITUZIONE ONERI
2584	16/11/2011	10832	5.000,00	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE COMPARTICIPAZIONE ACQUISTO MEZZO DI TRASPORTO PER EMERGENZA ESONDAZIONE TICINO
2799	18/11/2011	11071	4.750,00	Impegno di spesa per erogazione del contributo arte sacra alla Parrocchia S. Antonio Abate - anno 2011

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (*Immobilizzazioni*) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in Conto competenze e conto residui delle Spese in Conto Capitale (*Titolo II*) desunte dal mastro 2011, al netto dei trasferimenti di capitale e di tutte le spese non riferibili direttamente al patrimonio dell'Ente.

Si è provveduto inoltre alla capitalizzazione e messa in ammortamento di tutte le immobilizzazioni in corso nell'esercizio 2010, per le quali è stato pagato lo stato finale nell'esercizio 2011.

Totale variazione da contabilità finanziaria **€ 1.186.668,01** così dedotta:

- **€ 1.222.517,52** (totale speso a titolo II residuo più competenza anno 2011) **meno** **€ 35.849,51** (voci non capitalizzate).

Totale variazione in più da altra causa per acquisto beni mobili al **Titolo I € 2.778,90**

B) ATTIVO CIRCOLANTE

La macro categoria "attivo circolante" comprende il valore delle voci dell'attivo patrimoniale che hanno la caratteristica di trasformarsi in liquidità nel breve periodo. Essa è suddivisa nelle sottocategorie: I) Rimanenze, II) Crediti, III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, IV) Disponibilità liquide. Le due voci movimentate nel presente conto del patrimonio sono i crediti rilevati dai residui attivi del conto del bilancio e le disponibilità liquide alla voce "fondo cassa".

CREDITI (BII)

La consistenza iniziale indicata è l'importo a residuo derivante dal conto del patrimonio 2006.

La voce crediti iscritta nell'attivo circolante accoglie i crediti di varia natura, tributaria commerciale ecc., smobilizzabili nel breve termine e pertanto non rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie, il credito si concretizza invece in un periodo superiore all'esercizio.

1) Crediti verso contribuenti	Residui titolo 1° entrata
2) Crediti verso enti del settore pubblico allargato:	
a) Stato – correnti	Residui titolo 2° categoria 1
Stato – capitale	Residui titolo 4° categoria 2
b) Regione – correnti	Residui titolo 2° categorie 2 e 3
Regione – capitale	Residui titolo 4° categoria 3
c) Altri – correnti	Residui titolo 2° categorie 4 e 5
Altri – capitale	Residui titolo 4° categoria 4
3) Crediti verso debitori diversi	
a) verso utenti servizi pubblici	Residui titolo 3° categoria 1
b) verso utenti di beni patrimoniali	Residui titolo 3° categoria 2
c) verso altri	
- correnti	Residui titolo 3° categoria 5
- capitale	Residui titolo 4° categorie 5 e 6
d) da alienazioni patrimoniali	Residui titolo 4° categoria 1
e) per somme corrisposte c/terzi	Residui titolo 6
4) Crediti per IVA	
5) Per depositi	
c) banche	Residui titolo 3 categoria 3
d) Cassa DD.PP.	Residui titolo 5 categoria 3

Ai sensi dell'art. 230 del TUEL i crediti sono valutati al valore nominale.

Per quanto concerne l'esposizione dei valori nello schema del conto del patrimonio, la contabilizzazione avviene nella seguente modalità:

	Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Consistenza finale
CREDITI	Residui attivi iniziali	Accertamenti in c/competenza + Maggiori residui attivi riaccertati	Riscossioni in c/competenza ed in c/residui + Minori residui attivi eliminati	Residui attivi da riportare

In particolare le movimentazioni riguardanti i crediti 2011 rilevate nel conto del patrimonio sono le seguenti:

II) CREDITI	acc comp	maggiori res	riscossioni	minori res	
1) Verso contribuenti	5.329.617,37	-	4.922.149,46	47.225,97	Residui titolo 1° entrata
2) Verso enti del sett. pubblico allargato					
a) Stato - corrente	476.000,57	2.789,68	531.618,84	-	Residui titolo 2° categoria 1
- capitale	-	-	-	-	Residui titolo 4° categoria 2
b) Regioni - corrente	156.961,49	-	156.961,49	6.354,79	Residui titolo 2° categorie 2 e 3
- capitale	10.000,00	-	156.810,00	3.500,00	Residui titolo 4° categoria 3
c) Altri - corrente	76.103,98	-	54.243,98	1.848,93	Residui titolo 2° categorie 4 e 5
- capitale	13.323,80	-	31.927,00	-	Residui titolo 4° categoria 4
3) Verso debitori diversi					
a) verso utenti di servizi pubblici	1.339.426,40	-	891.460,87	264.265,19	Residui titolo 3° categoria 1
b) verso utenti di beni patrimoniali	301.638,30	25.164,26	285.890,22	-	Residui titolo 3° categoria 2
c) verso altri - corrente	79.004,30	36.873,31	119.338,78	-	Residui titolo 3° categoria 5
- capitale	332.774,53	-	349.028,04	19.268,18	Residui titolo 4° categorie 5 e 6
d) da alienazioni patrimoniali	88.800,00	-	88.800,00	-	Residui titolo 4° categoria 1
e) per somme corrisposte c/terzi	756.394,64	52,02	709.163,17	-	Residui titolo 6
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi					
a) banche	1.129,87	-	1.137,45	-	Residui titolo 3 categoria 3
b) Cassa Depositi e Prestiti	-	-	-	-	Residui titolo 5 categoria 3

A differenza delle altre voci, i crediti per Iva non sono rilevabili dalla contabilità finanziaria, pertanto le variazioni in aumento ed in diminuzione derivano dal prospetto di conciliazione e dalla contabilità Iva (si veda l'apposito paragrafo).

C) RATEI E RISCONTI

I risconti attivi sono rilevati dal prospetto di conciliazione (si veda l'apposito paragrafo).

CONTI D'ORDINE: opere da realizzare individuate dagli impegni a residuo titolo 2.

PASSIVO

Patrimonio netto: è suddiviso in AI) Netto patrimoniale e AII) Netto di beni demaniali.

Il **netto patrimoniale** è il risultato differenziale fra le attività e le passività di bilancio, rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'ente, la consistenza monetaria dei mezzi netti a disposizione investita nelle attività patrimoniali. La differenza tra il netto patrimoniale finale e iniziale, corrisponde con il risultato del conto economico, e deriva dalla differenza fra il Totale dell'Attivo meno Debiti, Risconti Passivi, Conferimenti e Netto beni demaniali.

Il **netto beni demaniali** esprime il controvalore dei beni demaniali evidenziati nell'attivo del c/patrimonio. Viene detratto dal netto patrimoniale perché la loro natura giuridica conferisce loro un valore inidoneo ad esprimere la consistenza patrimoniale netta, in quanto i beni del demanio sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi stabiliti dall'art. 823 comma 1 cod.civ.

La differenza tra il patrimonio netto al 31.12. e al 01.01 coincide con il risultato economico sommato all'incremento patrimoniale determinato dalla ricognizione dell'Inventario.

Conferimenti

- I)** i conferimenti da trasferimenti in c/capitale sono aumentati dei conferimenti accertati dello stato, della regione e di privati e diminuiti dei minori residui indicati nel conto del bilancio. Nella colonna "variazioni da altre cause" con il segno negativo vanno indicati i pagamenti effettuati per opere finanziate con trasferimenti in conto capitale con contestuale iscrizione nell'attivo patrimoniale alla voce "immobilizzazioni in corso" ovvero in corrispondenza del rispettivo cespite nelle sezioni AI e AII dell'attivo patrimoniale se si tratta di opera conclusa.
- II)** La voce testé descritta "Conferimenti", comprende i proventi delle concessioni edilizie che vengono introitati al titolo 4° categoria 5 "Trasferimenti di capitale". Ove si opti per la loro finalizzazione a spese d'investimento, nonostante l'abrogazione del vincolo di destinazione ex D.Lgs. 378/01, sono da accantonare e generano "conferimenti da concessioni di edificare" del **passivo** del conto del patrimonio, con controvalore nell'**attivo**:
- a) al "fondo cassa" per i proventi già riscossi
 - b) ai "crediti verso altri/capitale" per gli importi accertati e non riscossi alla chiusura dell'esercizio
 - c) alle "immobilizzazioni in corso" per il controvalore dei pagamenti disposti per le opere finanziate con i proventi stessi
- All'atto di accertamento dell'entrata, la scrittura contabile è:

ATTIVO	PASSIVO
B) ATTIVO CIRCOLANTE	B) CONFERIMENTI
II) CREDITI	II) Conferimenti da concessioni di edificare
3) Verso debitori diversi	
c) verso altri	
- capitale	

Essi costituiscono una forma tipica di autofinanziamento del Comune.

A seguito raggiungimento dello stato finale dell'opera, nell'**attivo** del conto del patrimonio si realizza la definitiva permutazione patrimoniale del valore allo specifico cespite.

Contabilizzazione nel Passivo del conto del patrimonio delle concessioni da edificare:

Fondo cassa oo.uu. al 1.1.2011	
Riscossioni da concessioni di edificare	+
Pagamenti c/competenza e c/residui Tit.II c/oo.uu.	-
Residui passivi c/oo.uu. al 31.12.2011	=

Pertanto la voce conferimenti registra la variazione in + da altra causa di € 23.323,80 dovuta a:

€ 13.323,80 contributo in c/capitale dalla regione per installazione pannelli fotovoltaici

€ 10.000,00 per contributo dalla Regione per ripristino Rio Scolatore

€ 23.323,80 totale conferimenti da Regione

€ 332.774,53 per conferimenti da privati di cui:

€ 330.889,41 per concessioni edilizie

€ 1.825,12 per sanzioni derivanti da condoni edilizi.

Le variazioni in meno da altre cause di € 484.714,00 e di € 219.331,63, per un totale di € 704.045,63 corrispondono ai pagamenti in conto residui e in conto competenza degli stati di avanzamento di opere finanziate con conferimenti.

Debiti

I) Debiti di finanziamento

2) per mutui e prestiti consiste nel residuo debito capitale al 31.12.2006 diminuito delle quote capitale liquidate in corso d'anno 2006 (Pagamenti titolo 3°)

II) Debiti di funzionamento

Consistenza iniziale	
Impegni assunti in c/competenza	+
Pagamenti ed economie titolo 1	-

III) Debiti per somme anticipate da terzi:

residui passivi da riportare titolo 4° conteggiati allo stesso modo dei debiti di funzionamento.

Di seguito lo schema che illustra le movimentazioni registrate al conto del patrimonio

	impegni	pagamenti	minori imp
I) Debiti di finanziamento			
1) per finanziamenti a breve termine			
2) Per mutui e prestiti	122.889,41	122.889,41	-
3) per prestiti obbligazionari			
4) per debiti pluriennali			
II) Debiti di funzionamento	6.863.273,99	6.317.487,26	53.322,34
III) Debiti per IVA			
IV) Debiti per anticipazioni di cassa			
V) Debiti per somme anticipate da terzi	756.394,64	740.625,66	41,85
VI) Debiti verso:			
1) Imprese controllate			
2) Imprese collegate			
3) Altre (aziende speciali, consorzi, istituzioni)			
VII) Altri debiti			

Castelletto Sopra Ticino 16/04/2011

F.to IL SINDACO
(Matteo Besozzi)

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Gianna Gamba)

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Patrizio Rossi)